SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 147° — Numero 239

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 13 ottobre 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 15 settembre 2006.

Cofinanziamento nazionale dei programmi di attività delle organizzazioni di operatori nel settore oleicolo, per la campagna di commercializzazione 2004/2005, di cui al regolamento CE n. 1331/04, ai sensi della legge 16 aprile 1987, n. 183. (Decreto n. 18/06).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/99 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, d'intesa con le Amministrazioni competenti, la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/99, ha istituito un apposito gruppo di lavoro presso il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CEE del Consiglio n. 136/66, relativo all'attuazione di un'organizzazione comune dei mercati dei grassi;

Visto il regolamento CE del Consiglio n. 1638/98 che modifica il regolamento CEE n. 136/66;

Visto il regolamento CE del Consiglio n. 1513/01 recante modifica al regolamento CEE n. 136/66 ed al regolamento CE n. 1638/98, in ordine alla proroga del regime di aiuto e alla strategia della qualità dell'olio d'oliva;

Visto il regolamento CE della Commissione n. 1334/02 e successive modificazioni, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1638/98, relativamente ai programmi di attività delle organizzazioni di operatori del settore oleicolo per le campagne di commercializzazione 2002/2003 e 2003/2004;

Visto il regolamento CE della Commissione n. 1331/04 che modifica il regolamento (CE) n. 1334/02 e successive modificazioni, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1638/98, relativamente ai programmi di attività delle organizzazioni di operatori del settore oleicolo per la campagna di commercializzazione 2004/2005;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 1070 del 16 maggio 2003 recante attuazione del citato regolamento (CE) n. 1334/02;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali n. 1069 del 24 settembre 2004 recante attuazione del citato regolamento (CE) n. 1331/04;

Visto l'art. 2, comma 4 del citato regolamento (CE) 1513/01 (istitutivo dell'art. 4-*bis* del citato regolamento CE n. 1638/98) che prevede, ad integrazione del cofinanziamento comunitario, un finanziamento complementare a carico dello Stato membro, di cui una quota parte a carico degli operatori privati, stabilito, per le spese per investimenti in attività non fisse nel settore di cui alla lettera *c),* (miglioramento della qualità della produzione di olio d'oliva e di olive da tavola) in misura pari al 25% del totale delle spese ammissibili, e per le spese nel settore di cui alla lettera *d)* (tracciabilità, certificazione e tutela della qualità dell'olio d'oliva e delle olive da tavola) in misura pari al 50% del totale delle spese ammissibili;

Visto l'art. 7 del citato decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 1070 del 16 maggio 2003 che stabilisce, al comma 5, che la quota di partecipazione a carico delle organizzazioni di operatori nel settore oleicolo, sempre relativamente al totale delle spese ammissibili, sia il 12,5%, per gli investimenti in

attività diverse da quelle fisse di cui alla lettera *c)* del succitato art. 2, comma 4 del regolamento (CE) 1513/01, ed il 25%, per le spese di cui alla lettera *d),* del medesimo art. 2, comma 4;

Vista la nota n. 366/TRAV del 12 giugno 2006 che, da ultimo, modifica le precedenti note n. 1238/ASS del 7 ottobre 2004 e n. 108/TRAV del 6 dicembre 2005, con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a fronte di risorse comunitarie disponibili per i programmi relativi alla campagna 2004/2005, pari complessivamente ad euro 15.449.214,648 (comprendente anche gli importi relativi ai settori, non cofinanziati dallo Stato membro, di cui alle lettere *a), b)* e *c)* investimenti in attività fisse, di cui al richiamato art. 2, comma 4, del regolamento (CE) n. 1513/01), chiede un cofinanziamento nazionale complessivo di 1.173.923,69 euro, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987;

Considerata la necessità di ricorrere per tale fabbisogno alle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla citata legge n. 183/1987;

Considerato che con precedente decreto n. 6 del 18 febbraio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 29 aprile 2005, era stato assegnato a favore delle organizzazioni di operatori del settore oleicolo, per le campagne di commercializzazione 2002/2003 e 2003/2004, un cofinanziamento nazionale pubblico di euro 3.205.804,46, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;

Considerata la nota n. 652/ASS del 25 ottobre 2005 con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha trasmesso apposito prospetto elaborato dall'AGEA da cui risulta che, relativamente alle campagne 2002/2003 e 2003/2004, l'ammontare definitivo dei pagamenti, relativi alla quota di cofinanziamento nazionale, erogati dall'AGEA, ai fini della realizzazione dei programmi di attività delle organizzazioni di operatori del settore oleicolo, è risultato pari ad euro 2.282.547,96;

Considerata, pertanto, la necessità di provvedere al disimpegno della quota non erogata dal Fondo di rotazione, pari ad euro 923.256,50;

Viste le risultanze del gruppo di lavoro presso il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 15 settembre 2006 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Ai fini della realizzazione dei programmi di attività delle organizzazioni di operatori del settore oleicolo per la campagna di commercializzazione 2004/2005 di cui al regolamento CE n. 1331/04, è autorizzato a favore dell'AGEA, competente organismo pagatore, un cofinanziamento nazionale pubblico di 1.173.923,69 euro, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

2. Contestualmente, in quanto inutilizzata, viene disimpegnata dal Fondo medesimo la somma di euro 923.256,50, proveniente dall'assegnazione relativa alle campagne 2002/2003 e 2003/2004, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui al punto 1 del decreto n. 6 del 18 febbraio 2005.

3. La predetta quota di euro 1.173.923,69 viene erogata all'AGEA, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

4. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita dal presente decreto anche negli anni successivi, in relazione all'intervento comunitario corrispondente.

5. Le eventuali rettifiche della quota comunitaria apportate dalla Commissione europea, in sede di liquidazione dei conti FEOGA, comporteranno una riduzione della corrispondente quota a carico della legge n. 183/1987. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione, autorizzata per la campagna 2004/2005, e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie verrà restituita al Fondo medesimo o costituirà acconto per le successive campagne.

6. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, anche per il tramite del competente organismo pagatore, trasmette per ciascuna campagna al Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E, gli importi della quota comunitaria riconosciuti, erogati ed eventualmente rettificati dalla Commissione europea, al fine di consentire le necessarie operazioni di cui al precedente punto 5.

7. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'AGEA adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare i finanziamenti comunitari e nazionali assegnati relativi al programma ed effettuano i controlli di competenza.

8. L'AGEA invia al sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato (SIRGS) i dati per le necessarie rilevazioni.

9. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 settembre 2006

L'ispettore generale capo
AMADORI

Il ragioniere generale dello Stato
CANZIO

Registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 2006
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 5 Economia e finanze, foglio n. 397

06A09111

DECRETO 15 settembre 2006.

Cofinanziamento nazionale delle misure eccezionali di sostegno del mercato nel settore delle uova e del pollame, di cui al regolamento CE n. 1010/2006, e successive modifiche, ai sensi della legge 16 aprile 1987, n. 183. (Decreto n. 19/06).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/99 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, d'intesa con le Amministrazioni competenti, la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/99, ha istituito un apposito gruppo di lavoro presso il dipartimento della ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CE n. 679/2006 del Consiglio che modifica i regolamenti (CEE) n. 2771/75, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle uova, e n. 2777/75, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del pollame, per quanto riguarda l'applicazione di provvedimenti eccezionali di sostegno del mercato e che prevede un onere a carico della Comunità pari al 50% delle spese sostenute dagli Stati membri;

Visto il regolamento CE n. 1010/2006 della Commissione delle Comunità europee relativo ad alcune misure eccezionali di sostegno del mercato nel settore delle uova e del pollame, che dispone i versamenti ai beneficiari prima del 31 dicembre 2006 in seguito al verificarsi di casi di influenza aviaria altamente patogena (H5N1) in zone vicine al territorio comunitario e in numerosi Stati membri, che ha comportato la diminuzione rapida e significativa dei consumi di pollame e di uova;

Visto il successivo regolamento CE n. 1256/2006 della Commissione delle Comunità europee, che modifica il precedente regolamento CE n. 1010/2006, sostituendo gli allegati da I a VII, e concede aiuti, entro i limiti massimi previsti dai predetti allegati, intesi a compensare parzialmente le perdite economiche occasionate dalla distruzione delle uova da cova o dei pulcini, dalla macellazione anticipata di una parte del gruppo di riproduzione, dal calo temporaneo della produzione o ancora dalla macellazione delle pollastre mature per la deposizione, a seguito delle misure di biosicurezza imposte a titolo preventivo da taluni Stati membri;

Viste le note del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. M/1216 del 1° agosto 2006 e n. M/1176 del 19 luglio 2006, nelle quali viene quantificato in 45.764.330,00 euro l'ammontare complessivo che l'Italia può destinare all'attuazione delle suddette misure;

Considerato che a fronte delle risorse rese disponibili dalla Commissione europea in base al suddetto regolamento CE n. 679/2006 del Consiglio, ammontanti a 22.882.165,00 euro, pari al 50% delle spese complessive, occorre provvedere ad assicurare le corrispondenti risorse nazionali pubbliche, ammontanti anch'esse a 22.882.165,00 euro;

Viste le risultanze del gruppo di lavoro presso il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 15 settembre 2006 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale pubblico per l'attuazione delle misure eccezionali di sostegno del mercato nel settore delle uova e del pollame è di 22.882.165,00 euro, a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

2. Il predetto cofinanziamento, a carico del Fondo di rotazione, viene trasferito agli organismi pagatori riconosciuti previa indicazione mensile dell'AGEA Coordinamento. Gli stessi provvederanno ai pagamenti in favore degli aventi diritto entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria.

3. L'AGEA, quale organismo di coordinamento, provvederà a restituire al Fondo di rotazione la differenza tra la quota nazionale erogata e quella che risulterà effettivamente dovuta in base al totale delle spese sostenute e riconosciute legittime dalla Commissione europea. A tal fine verrà comunicata al Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., specifica rendicontazione relativa all'attuazione delle misure eccezionali di sostegno del mercato nel settore delle uova e del pollame previste dal predetto regolamento CE n. 1010/2006 e successive modifiche.

4. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e gli organismi pagatori adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali relativi al programma ed effettuano i controlli di competenza.

5. L'AGEA, quale organismo di coordinamento, invia al sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato i dati per le necessarie rilevazioni.

6. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 settembre 2006

L'ispettore generale capo
AMADORI

Il ragioniere generale dello Stato
CANZIO

Registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 2006
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 5 Economia e finanze, foglio n. 398

06A09112

DECRETO 9 ottobre 2006.

Annullamento dei certificati di credito del Tesoro 1° gennaio 1997/2007, non assegnati, emessi per l'estinzione di crediti d'imposta, e restituzione all'erario dei relativi interessi.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico;

Visto il decreto ministeriale n. 899 del 4 gennaio 2006, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo, prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della direzione seconda del Dipartimento medesimo;

Vista la determinazione n. 1259 del 5 gennaio 2006, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della direzione seconda del Dipartimento del tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visto il decreto-legge 13 dicembre 1995, n. 526, convertito, con modificazioni, nella legge 10 febbraio 1996, n. 53, recante, fra l'altro, disposizioni urgenti in materia di estinzione di crediti d'imposta, ed, in particolare, l'art. 1-*bis*, con cui si stabilisce che, per l'estinzione dei crediti d'imposta ivi indicati, relativi a periodi d'imposta chiusi entro il 31 dicembre 1992, si provvede mediante assegnazione ai creditori di titoli di Stato, con decorrenza 1° gennaio 1997, fino all'importo di lire 6.000 miliardi, con caratteristiche, modalità e procedure di assegnazione da stabilirsi con apposito decreto ministeriale;

Visto il decreto ministeriale n. 787053 del 7 maggio 1996, come risulta modificato dal decreto ministeriale n. 473447 del 27 novembre 1998, con il quale, in applicazione dell'art. 1-*bis* del citato decreto-legge n. 526 del 1995, si è provveduto a fissare le caratteristiche dei titoli di cui alla norma stessa, stabilendo che ai soggetti creditori d'imposta venissero assegnati certificati di credito del Tesoro decennali, con decorrenza 1° gennaio 1997, a tasso d'interesse variabile, da determinarsi con le modalità di cui al decreto stesso;

Visti i sottoindicati decreti ministeriali:

n. 474726 dell'11 giugno 1999, pubblicato nel supplemento ordinario n. 139 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 24 luglio 1999;

n. 475664 del 17 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 7 dicembre 1999,

con i quali è stata disposta, in attuazione dell'art. 1-*bis* del ricordato decreto-legge n. 526 del 1995, l'emissione di due tranches dei suddetti certificati di credito del Tesoro e la loro assegnazione ai soggetti creditori d'imposta indicati negli elenchi allegati ai decreti stessi, tramite le banche mandatarie ivi indicate;

Considerato che, come segnalato da alcune delle predette banche mandatarie, e come confermato dalla Banca d'Italia con note n. 800959 del 14 luglio 2006 e n. 1051939 del 5 ottobre 2006, non è stato possibile portare a compimento l'assegnazione dei titoli nei confronti di alcuni soggetti, indicati negli elenchi allegati al presente decreto;

Viste le lettere dell'Agenzia delle entrate n. 29394/2006 del 22 febbraio 2006 e n. 69985/2006 del 4 maggio 2006, e la lettera del Dipartimento del tesoro n. 43116 del 20 aprile 2006, con le quali si è convenuto sulla possibilità e sull'opportunità di annullare i suddetti titoli non assegnati, provvedendo alla restituzione all'erario delle somme corrispondenti alle relative cedole scadute, e prevedendo altresì che, qualora i mancati assegnatari vengano successivamente individuati, la suddetta Agenzia provvederà direttamente a soddisfare le richieste di rimborso con le consuete modalità ordinarie di erogazione;

Ritenuto pertanto di emanare disposizioni per l'annullamento delle iscrizioni contabili rappresentative dei titoli non assegnati e per la restituzione all'erario delle somme corrispondenti alle relative cedole scadute;

Decreta:

Art. 1.

È disposto l'annullamento delle iscrizioni contabili corrispondenti ai certificati di credito del Tesoro 1º gennaio 1997/2007, emessi con i decreti ministeriali dell'11 giugno e del 17 novembre 1999, per le finalità di cui all'art. 1-*bis* del decreto-legge n. 526 del 1995, tutti citati nelle premesse, relativamente ai soggetti di cui agli elenchi allegati al presente decreto, e per gli importi ivi indicati, nonché la restituzione all'erario delle somme corrispondenti alle relative cedole scadute, sempreché tali importi risultino giacenti, al momento dell'operazione, sui conti dei soggetti stessi.

Nell'eventualità che i conti predetti presentino un importo inferiore a quello indicato nell'elenco, l'operazione verrà portata a termine per tale minore importo.

Qualora, successivamente al compimento dell'operazione, vengano individuati i soggetti assegnatari, questi verranno soddisfatti dall'Agenzia delle entrate con le consuete modalità ordinarie di erogazione.

Art. 2.

La restituzione delle somme di cui all'art. 1 del presente decreto avverrà, da parte delle banche depositarie, mediante versamento alla Banca d'Italia. La Banca d'Italia provvederà a versare a sua volta i predetti importi presso la sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato.

A fronte di tali versamenti la predetta sezione emetterà una o più quietanze di entrata, con imputazione al capo X, capitolo 2368 (unità previsionale di base 6.2.2) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio statale.

La Banca d'Italia è incaricata delle operazioni connesse all'applicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 ottobre 2006

p. *Il direttore generale:* CANNATA

ALLEGATO

CREDITI D'IMPOSTA

Elenco dei soggetti creditori d'imposta assegnatari di CCT 1°.1.1997/2007 - 1^ tranche (d.m. 11.6.99 - Suppl. n.139 G.U. n.172 del 24.7.1999) - titoli non consegnati

CREDITORE	IMPORTO	BANCA MANDATARIA	COD.ABI
DI PALMA Antonio	Euro 6.000	Banca del Monte di Foggia	7535
SANT'UNIONE s.r.l.	Euro 6.000	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	5387
OMI Ottico Meccanica Italiana spa	Euro 9.000	INTESA SISTEMI SERVIZI (ex Banco Ambrosiano Veneto spa)	3069
ACI LEASING VICENZA in liquidazione	Euro 18.000	"	"
SIDER STRUTTURE	Euro 16.000	SANPAOLO IMI (ex-Banco di Napoli))	1025

CREDITI D'IMPOSTA

Elenco dei soggetti creditori d'imposta assegnatari di CCT 1°.1.1997/2007 – 2^ tranche (d.m. 17.11.99 - G.U. n.287 del 7.12.1999) – titoli non consegnati.

CREDITORE	IMPORTO	BANCA MANDATARIA	COD.ABI
COLARIZI Cristiana	Euro 5.000	Banca Nazionale del Lavoro	1005
CORRADINI Clelia	Euro 1.000	Banca Antonveneta (ex Banca Nazionale dell'Agricoltura)	5040

06A09187

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 28 settembre 2006.

Variazione tecnica del prodotto fitosanitario «Success», registrato al n. 12020.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto e integrato dal successivo decreto del 28 luglio 2004, n. 260, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del 6 febbraio 2004, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 12 giugno 2006, con il quale è stato registrato al n. 12020 il prodotto fitosanitario denominato «Success», a nome dell'impresa Dow AgroSciences Italia S.r.l. con sede legale in via Patroclo 21, Milano, preparato in stabilimenti già autorizzati;

Vista la domanda presentata il 29 luglio 2005 dall'impresa medesima diretta ad ottenere l'autorizzazione alla estensione d'impiego ad alcune colture e ad altri organismi combattuti, del prodotto fitosanitario sopracitato;

Visti i pareri favorevoli espressi in data 14 settembre 2005 e 20 luglio 2006 dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Viste le note del 10 novembre 2005 e 7 settembre 2006 con le quali l'impresa medesima ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio il 25 ottobre 2005 e 1º agosto 2006;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

È autorizzata l'estensione d'impiego ad alcune colture e ad altri organismi combattuti del prodotto fitosanitario denominato SUCCESS, registrato con decreto del 6 febbraio 2004 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 12 giugno 2006, a nome dell'impresa Dow AgroSciences Italia S.r.l., con sede legale in via Patroclo, 21, Milano.

Per la sostanza attiva spinosad sono approvati i seguenti limiti massimi di residui, in via provvisoria fino alla emanazione di apposita direttiva comunitaria, che saranno inseriti nel provvedimento di aggiornamento del decreto ministeriale 27 agosto 2004:

Prodotti destinati all'alimentazione	Limiti massimi di residui (mg/kg)
cipolle, agli, scalogni, porri	0,1
asparagi, carciofi, cardi, finocchi, sedani, rabarbari	0,2
cavoli (cavoli a testa e cavoli a infiorescenza)	0,4
drupacee	1
capperi	0,4

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 10-20-50-100-250-500 e litri 1-5-10.

Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio.

La validità del prodotto rimane confermata fino al 25 giugno 2008.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 settembre 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

SUCCESS

Insetticida a base di spinosad
per il controllo dei principali parassiti della vite, delle pomacee, del noce, nocciolo, castagno, mandorlo, della fragola, dei frutti di bosco, del pesco, delle nettarine, dell'albicocco, del ciliegio, del susino, dell'amarena e del mirabolano, delle solanacee, delle cucurbitacee, dello spinacio, delle lattughe, delle erbe fresche, della bieta da foglie e da costa, del porro, dell'asparago, del carciofo, del finocchio, del cardo, del rabarbaro, del sedano, della cipolla, dell'aglio, dello scalogno, dei cavoli a testa e cavoli a infiorescenza, del cappero, delle colture ornamentali e floro-vivaistiche, dei tappeti erbosi ad uso ornamentale e sportivo

SOSPENSIONE CONCENTRATA

Composizione di SUCCESS
SPINOSAD puro g. 11,6 (120 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via Patroclo, 21 – 20151 Milano

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
Dow AgroSciences Ltd – King's Lynn – Norfolk (Inghilterra) *(prod e conf)*
HELENA CHEMICAL – Cordele (Georgia- USA) *(prod e conf)*
LIFA – Vigonovo (VE) *(prod e conf)*
ALTHALLER ITALIA S.r.l. –S. Colombano al Lambro (MI) *(solo conf)*
DIACHEM S.p.a. - Caravaggio (BG) *(solo conf)*
ISAGRO S.p.a– Aprilia (LT) *(solo conf)*
BAYER CROPSCIENCE – Filago (BG) *(solo conf)*
SIPCAM S.p.a. - Salerano sul Lambro (LODI) *(solo conf)*

Taglie autorizzate: **10 – 20 – 50 – 100 – 250 – 500 ml e 1 – 5 – 10 litri**

Registrazione n. 12020 del 06/02/04del Ministero della Salute
Partita n .Vedere sulla confezione
Telefono di emergenza - DER - (24 ore): 0039-335-6979115

NORME PRECAUZIONALI
Per l'utilizzo in serra, durante le fasi di miscelazione, carico e applicazione indossare indumenti protettivi e guanti adatti.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione consultare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Trattamento sintomatico. Non sono necessari antidoti specifici.
Consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITA D'IMPIEGO

Insetticida a base di *spinosad*, principio attivo derivante da un batterio (*Saccharopolyspora spinosa*) naturalmente presente nel terreno. Attivo per ingestione e contatto su Tripidi, Liriomyza, Tignole della vite, Carpocapsa, Tortricidi ricamatori ed altri insetti dannosi alle più diffuse colture arboree (frutticole e vite), orticole, fragola, frutti di bosco, ornamentali e floro-vivaistiche.

Vite: Sono consentiti al massimo 5 trattamenti. Dosi riferite a 600-1000 l/ha di volume d'acqua.
Contro *Lobesia botrana* e *Clysia ambiguella*, iniziare i trattamenti 7-8 gg. dall'inizio della cattura nelle trappole a feromone dei primi adulti e ripetere il trattamento 7-10 gg. dopo. Dosi: 40-80 ml/hl (400-800 ml/ha) su vite da vino; 60-80 ml/hl (600-800 ml/ha) su vite da tavola. Su vite da vino impiegare dosaggi di almeno 60 ml/hl (600 ml/ha) nelle zone ad alta infestazione.
Contro *Frankliniella occidentalis* trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere i trattamenti ad intervalli di 3-7 giorni a seconda del livello di infestazione e fino alla scomparsa del parassita dalla coltura. Dosi di 80-100 ml/hl (800-1000 ml/ha). Si raccomanda di impiegare un volume di acqua idoneo a bagnare accuratamente la vegetazione ed in particolare i grappoli.
Contro *Drepanothrips reuteri* trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione e fino alla scomparsa del parassita dalla coltura. Dosi di 80-100 ml/hl (800-1000 ml/ha).
Contro *Metcalfa pruinosa*, trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione e fino alla scomparsa del parassita dalla coltura. Dosi di 60-80 ml/hl (600-800 ml/ha). Contro *Otiorrhynchus* spp., effettuare i trattamenti contro gli adulti, preferibilmente nelle ore serali, durante la notte o nella prima mattinata e, in caso di alte infestazioni, ripetere il trattamento dopo 7 giorni. Irrorare accuratamente tutta la vegetazione. Dose di 80 ml/hl. L'azione insetticida prevalente è per ingestione, con scarso effetto abbattente e legata all'alimentazione delle parti vegetali trattate da parte del parassita. Pertanto, è possibile, dopo il trattamento, riscontrare erosioni fogliari (sintomo di avvenuta alimentazione).

Melo, pero, melo cotogno, melo selvatico, nespolo, nespolo del giappone, nashi: Sono consentiti al massimo 3 trattamenti. Dosi riferite a 1500 l/ha di volume d'acqua.
Contro Carpocapsa (*Carpocapsa/Cydia pomonella*), trattare alla schiusura delle uova. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7 giorni con dosi di 80-120 ml/hl (1,2-1,8 L/ha). In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita. Contro Cydia molesta (*Cydia/Laspeyresia molesta*) trattare in prossimità della raccolta e ripetere i trattamenti a distanza di 7 giorni. Dosi di 80-120 ml/hl (1,2-1,8 L/ha).
Contro Tortricidi ricamatori (*Pandemis spp., Eulia/Argyrotaenia pulchellana, Archips spp., Adoxophyes spp.*) trattare alla schiusura delle uova o contro le larve della generazione svernante. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni. Dosi di 80-120 ml/hl (1,2-1,8 L/ha).
Contro Fillominatori delle pomacee (*Leucoptera/Cemiostoma scitella, Lithocolletis/Phyllonoricter spp.*), trattare alla schiusura delle uova e ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni alle dosi di 80 ml/hl (1,2 L/ha).
Il prodotto ha un effetto di contenimento nei confronti della Psilla del pero (*Psylla pyri*).
Contro insetti xilofagi (*Cossus cossus* e *Zeuzera pyrina*), trattare alla chiusura delle uova e ripetere il trattamento a distanza di 10 giorni con dosi di 80 ml/hl.

Noce, Nocciolo, Mandorlo, Castagno: sono consentiti al massimo 3 trattamenti. Dosi riferite a 1500 l/ha.
Contro Carpocapsa (*Carpocapsa/Cydia pomonella*), trattare alla schiusura delle uova. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-15 giorni con dosi di 80-120 ml/hl (1,2-1,8 L/ha). In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita.

Fragola: Sono consentiti al massimo 3 trattamenti. Dosi riferite a 800 l/ha di volume d'acqua.
Contro *Frankliniella occidentalis*, iniziare il trattamento con dosi di 80-100 ml/hl (800 ml/ha) alla presenza dei primi adulti e ripetere il trattamento a distanza di 10 gg, a seconda del livello di infestazione.
Contro *Spodoptera littoralis*, iniziare il trattamento alla comparsa delle prime larve con dosi di 80-100 ml/hl (800 ml/ha) e ripetere eventualmente il trattamento a distanza di 10-15 giorni.

Mora, lampone, mirtillo, azzeruolo, ribes, uva spina, sambuco, rosa canina, sorbo, fragola di bosco, gelso da frutto: sono consentiti al massimo 3 trattamenti con un intervallo minimo fra i trattamenti di 7 gg. Dosi riferite a 1000 l/ha di volume d'acqua.
Contro *Ressellіella theobaldi (Thomasiniana theobaldi)*, trattare contro i primi adulti alle dosi di 40-80 ml/hl (400-800 ml/ha).
Contro Cecidomia del lampone e della mora (*Lasioptera rubi*), Sesia del ribes (Sinanthedon tipuliformis), Tentredine (*Peteronidea ribesii*) e Tentredine fasciata (*Emphytus cinctus*), trattare alla presenza delle prime larve alle dosi di 40-80 ml/hl (400-800 ml/ha).
Contro Tortrice dei germogli (*Notocelia udmanniana*) iniziare i trattamenti poco dopo la ripresa vegetativa alle dosi di 40-80 ml/hl (400-800 ml/ha).
Contro Piralide (*Ostrinia/Pyrausta nubilalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 60-80 ml/hl (600-800 ml/ha) e ripetere il trattamento dopo 7 giorni a seconda dell'intensità dell'infestazione.

Pesco, Nettarina, Albicocco, Ciliegio, Susino, Amarena, Mirabolano: sono consentiti al massimo 3 trattamenti. Dosi riferite a 1500 l/ha di volume d'acqua.
Contro Cydia e Anarsia (*Cydia molesta, Anarsia lineatella*), trattare alla schiusura delle uova con dosi di 80-120 ml/hl (1,2-1,8 L/ha). Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni. In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita.

(Continua su pag. 2)

* Marchio registrato della Dow AgroSciences

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

(*SUCCESS Continua da pag. 1*)

Contro Tripidi (*Thrips major, Thrips meridionalis, Frankliniella occidentalis*), trattare alla prima presenza del parassita con dosi di 80-120 ml/hl (1,2-1,8 L/ha). Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni. In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita.

Pomodoro, peperone, melanzana in pieno campo ed in serra: Sono consentiti al massimo 3 trattamenti. Dosi riferite a 800-1200 l/ha di volume d'acqua.
Contro Tripidi (*Frankliniella occidentalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 80 ml/hl (960 ml/ha). Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.
Contro Minatori fogliari (*Liriomyza trifolii*) in serra, trattare alle prime punture con 200-300 ml/hl (con una dose massima di 3,6 L/ha). Intervalli di 10 giorni.
Contro Piralide (*Ostrinia/Pyrausta nubilalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 60-80 ml/hl (480-960 ml/ha) e ripetere i trattamenti ad intervalli di 7 giorni a seconda dell'intensità dell'infestazione.
Contro *Spodoptera littoralis* e *Heliothis armigera*, trattare alla presenza delle prime larve con 80-100 ml/hl (0,64-1,2 L/ha)e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.
Il prodotto ha un effetto di contenimento nei confronti degli Aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorum* e *Bemisia tabaci*)

Melone, cetriolo, zucca, zucchino, anguria. Dosi riferite a 600-1000 l/ha di volume d'acqua.
Contro Tripidi (*Frankliniella occidentalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 80 ml/hl (800 ml/ha). Sono consentiti al massimo 5 trattamenti con un intervallo minimo di 7 gg.
Contro Minatori fogliari (*Liriomyza trifolii*) in serra, trattare alle prime punture con 200-300 ml/hl (1,2-3,0 L/ha). Sono consentiti al massimo 3 trattamenti con un intervallo minimo di 10 gg.
Contro Piralide (*Ostrinia/Pyrausta nubilalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 60-80 ml/hl (360-800 ml/ha). Sono consentiti al massimo 5 trattamenti con un intervallo minimo di 7 gg.
Contro *Spodoptera littoralis* e *Heliothis armigera*, trattare alla presenza delle prime larve con 80-100 ml/hl (0,48-1,0 L/ha). Sono consentiti al massimo 5 trattamenti con un intervallo minimo di 7 gg.

Spinacio, bieta da foglie e da coste: sono consentiti al massimo 3 trattamenti. Dosi riferite a 400-800 l/ha di volume d'acqua.
Contro *Spodoptera littoralis* e *Heliothis armigera*, trattare alla presenza delle prime larve con 80-100 ml/hl (800 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.
Contro Tripidi (*Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci, Thrips palmi*), applicare la dose di 100 ml/hl (800 ml/ha) alla comparsa dei primi adulti. In caso di necessità il trattamento può essere ripetuto dopo 7-10 giorni.

Lattughe e Erbe fresche (lattuga, radicchio, cicoria, indivia o scarola, rucola, valerianella, crescione, rosmarino, basilico, erba cipollina, maggiorana, melissa, menta, origano, prezzemolo, salvia, timo, santoreggia, ruta, pimpinella, ortica, issopo, dragoncello, cerfoglio, acetosa, nasturzio). Dosi riferite a 400-800 l/ha di volume d'acqua.
Contro tripidi (*Frankliniella occidentalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 100 ml/hl (800 ml/ha). Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione. Sono consentiti al massimo 5 trattamenti.
Contro *Spodoptera littoralis* e *Heliothis armigera*, trattare alla presenza delle prime larve con 80-100 ml/hl (800 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione. Sono consentiti al massimo 5 trattamenti.
Contro Minatori fogliari (*Liriomyza trifolii*), trattare alle prime punture con 200-300 ml/hl (massimo di 1,8 L/ha). Ripetere il trattamento ad intervalli di 10 giorni, a seconda del livello di infestazione. Sono consentiti al massimo 3 trattamenti.

Cipolla, aglio, scalogno in pieno campo ed in serra: sono consentiti al massimo 4 trattamenti. Dosi riferite a 600-800 l/ha di volume d'acqua.
Contro Tripidi (*Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 80-100 ml/hl (800 ml/ha). Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.
Contro lepidotteri (*Acrolepiopsis assectella, Agrotis spp. Dispessa ulula*), trattare alla presenza delle prime larve con 80-100 ml/hl (800 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.

Porro, asparago, carciofo, cardo, finocchio, sedano, rabarbaro in pieno campo ed in serra: sono consentiti al massimo 4 trattamenti. Dosi riferite a 600-800 l/ha di volume d'acqua.
Contro Tripidi (*Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis, Thrips angusticeps*), trattare alla presenza dei primi adulti con 80-100 ml/hl (800 ml/ha). Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.
Contro lepidotteri (*Gortyna xanthenes, Agrotis spp., Depressaria erinaceella, Spodoptera spp*), trattare alla presenza delle prime larve con 80-100 ml/hl (800 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-10 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.
Contro *Crioceris asparagi*, trattare alla presenza delle prime forme mobili con 80-100 ml/hl (800 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-10 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.
Contro *Napomyza gymnostoma*, trattare alla presenza delle prime forme mobili con 800 ml/ha. Si consiglia l'aggiunta di un bagnante o di un olio estivo.

Cavoli a testa e cavoli a infiorescenza: cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio bianco e rosso, cavolo di Bruxelles, cavolo verza: sono consentiti al massimo 4 trattamenti. Dosi riferite a 600-800 l/ha di volume d'acqua.
Contro Tripidi (*Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 80-100 ml/hl (800 ml/ha). Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.
Contro lepidotteri (*Maestra spp., Pieris spp., Spodoptera spp., Plutella xylostella, Agrotis spp.*), trattare alla presenza delle prime larve con 80-100 ml/hl (800 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-10 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.

Cappero: Dosi riferite a 600-800 l/ha di volume d'acqua.
Contro Mosca del cappero (*Capparimya savastanoi*), Cecidomia (*Asphondylia spp.*), *Nezara viridula, Eurydema spp., Calocoris spp., Bagrada hilaris, Acalles barbarus, Pieris brassicae, Cydia capparidana* e Tripidi, trattare alla presenza del parassita con 800 ml/ha. Ripetere il trattamento a distanza di 7-10 giorni a seconda del livello delle infestazioni.

Colture floreali in pieno campo e serra (rosa, crisantemo, garofano, gerbera): Sono consentiti al massimo 4 trattamenti (3 in pieno campo), con un intervallo minimo tra i trattamenti di 5 gg.. Dosi riferite a 600-800 l/ha di volume d'acqua. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 1,5 L/ha.
Contro Tripidi (*Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci, Thrips palmi*), applicare la dose di 60-100 ml/hl (400-800 ml/ha) alla comparsa dei primi adulti. In caso di necessità il trattamento può essere ripetuto dopo 7-10 giorni.
Contro Minatori fogliari (*Liriomyza trifolii* e *Liriomyza huidobrensis*) in serra, trattare alla dose di 200-300 ml/hl alla comparsa delle primissime mine. In caso di stato d'infestazione avanzata, applicare la dose di 100-150 ml/hl (0,6-1,2 L/ha) in miscela con olii bianchi alla dose di 200 ml/hl previo saggio preliminare per verificare la selettività. In caso di necessità il trattamento potrà essere ripetuto alle stesse dosi dopo 7-12 giorni.
Contro Lepidotteri (*Cacoecia pronubana* o Bega del garofano, *Spodoptera spp.*): applicare alla comparsa delle prime larve alla dose di 80-100 ml/hl.

Colture ornamentali, vivai (di ornamentali, frutticole e vite, forestali), nuovi impianti di specie fruttifere e vite non ancora in produzione: sono consentiti al massimo 4 trattamenti (3 in pieno campo) con un intervallo minimo di 5 gg. Dosi riferite a 600 l/ha di volume d'acqua. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 1,5 L/ha.
Contro Tripidi (*Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci, Thrips palmi*), applicare la dose di 60-100 ml/hl (360-600 ml/ha) alla comparsa dei primi adulti. In caso di necessità il trattamento può essere ripetuto dopo 7-10 giorni.
Contro Minatori fogliari (*Liriomyza trifolii* e *Liriomyza huidobrensis*), trattare alla dose di 200-300 ml/hl (1,2-1,8 l/ha) alla comparsa delle primissime mine. In caso di stato d'infestazione avanzata, applicare la dose di 100-150 ml/hl in miscela con olii bianchi alla dose di 200 ml/hl previo saggio preliminare per verificare la selettività. In caso di necessità il trattamento potrà essere ripetuto alle stesse dosi dopo 7-12 giorni.
Contro Lepidotteri defogliatori (*Thaumetopoea processionea, Thaumetopoea pityocampa, Lymantria dispar, Hyphantria cunea*), applicare la dose di 60-100 ml/hl (360-600 ml/ha) alla comparsa delle prime larve.
Contro Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*), applicare la dose di 100 ml/hl alla comparsa delle prime larve. Ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni nel periodo di ovodeposizione (maggio-giugno).
Contro *Metcalfa pruinosa*, trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione e fino alla scomparsa del parassita dalla coltura. Dosi di 60-80 ml/hl (360-480 ml/ha).

(*Continua su pag. 3*)

* Marchio registrato della Dow AgroSciences

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

(SUCCESS Continua da pag. 2)

Specie arboree ornamentali: Sono consentiti al massimo 3 trattamenti in pieno campo, con un intervallo minimo tra i trattamenti di 5 gg. Dosi riferite a 1500 l/ha di volume d'acqua. Per i trattamenti in pieno campo, applicare un dose massima di 1,5 L/ha.
Contro Lepidotteri defogliatori (*Thaumetopoea processionea, Thaumetopoea pityocampa, Lymantria dispar, Hyphantria cunea*), applicare la dose di 60-100 ml/hl (0,9-1,5 L/ha) alla comparsa delle prime larve.
Contro Microlepidotteri Fillominatori (*Leucoptera/Cemiostoma scitella, Lithocolletis /Phyllonoricter spp., Cameraria ohridella*), trattare alla schiusura delle uova e ripetere il trattamento dopo 7-10 giorni alle dosi di 80 ml/hl (1,2 L/ha).
Contro Coleotteri defogliatori (*Galerucella luteola*), trattare alla dose di 80-100 ml/hl alla comparsa delle prime larve.
Contro *Metcalfa pruinosa*, trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione. Dosi di 60-80 ml/hl (0,9-1,2 L/ha).

Tappeto erboso ad uso ornamentale e sportivo: Sono consentiti al massimo 2 trattamenti con un intervallo tra i trattamenti di 7-10 gg. Dosi riferite a 600 l/Ha.
Contro Agrotidi (*Agrotis ipsilon*), *Spodoptera spp.*, trattare alla dose di 100 ml/hl (600 ml/ha) di acqua alla comparsa delle prime larve e preferibilmente nelle ore immediatamente antecedenti il tramonto.

Compatibilità: Il prodotto ha dimostrato di essere perfettamente miscibile con i più comuni antiparassitari, tuttavia si consiglia di usare il prodotto strettamente da solo.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Il prodotto, usato da solo, non ha evidenziato problemi di fitotossicità sulle varietà testate delle colture in etichetta

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti **15 giorni** prima della raccolta per vite da tavola e da vino; **7 giorni** per melo, pero, melo cotogno, melo selvatico, nespolo nespolo del giappone, nashi, pesco, nettarine, albicocco, ciliegio, susino, amarena, mirabolano, noce, nocciolo, mandorlo, castagno, cipolla, aglio, scalogno, porro, carciofo, cardo, finocchio, rabarbaro, sedano, cappero, asparago; **3 giorni** per peperone, pomodoro e melanzana, melone, cetriolo, zucca, anguria, zucchino, fragola, mora, lampone, mirtillo, azzeruolo, ribes, uva spina, sambuco, rosa canina, sorbo, fragola di bosco, gelso da frutto, spinacio, bieta da coste e da foglia, lattughe ed erbe fresche, cavoli a testa e cavoli a infiorescenza.

Il prodotto contiene una sostanza attiva tossica per le api. Non trattare in fioritura le fruttifere; trattare le altre colture nelle ore serali. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di 5 m per fragola, cucurbitacee, peperone, melanzana, lattughe e simili, erbe fresche, spinacio, bieta da coste e da foglia, pomodoro allevato a terra, piccola frutta (altezza <50 cm), cipolla, aglio, scalogno, porro, carciofo, cardo, finocchio, sedano, rabarbaro, cappero, cavoli, fiori, ornamentali, vivai, nuovi impianti fruttiferi e vite (altezza <50 cm), di 10 m per la piccola frutta (altezza >50 cm), di 15 m per fiori, ornamentali, vivai, nuovi impianti fruttiferi e vite (altezza >50 cm), pomodoro allevato con tutore, di 30 m per pesco e nettarino, ciliegio, susino, amarena, mirabolano, albicocco, ornamentali arboree, pomacee, noce, nocciolo, mandorlo e castagno, e di 5 metri per i tappeti erbosi.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati).
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

* Marchio registrato della Dow AgroSciences

ETICHETTA PER CONFEZIONI IN FORMATO RIDOTTO

SUCCESS

INSETTICIDA

Composizione di CONSERVE SC
SPINOSAD puro g. 11,6% (120 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via Patroclo, 21 – 20151 Milano

Taglie autorizzate: **10 – 20 – 50 – 100 ml**

Registrazione n. 12020 del 06/02/04del Ministero della Salute
Partita n.: Vedere sulla confezione
Telefono di emergenza - DER (24 ore): 0039-335-6979115

PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

* Marchio registrato della Dow AgroSciences

06A09106

DECRETO 28 settembre 2006.

Autorizzazione per l'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Dantop 50 WG», registrato al n. 12865.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto l'art. 4, comma 1, del sopracitato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente condizioni per l'autorizzazione di prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive iscritte in allegato I;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto e integrato dal successivo decreto del 28 luglio 2004, n. 260, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata il 2 luglio 2002 e successive integrazioni di cui l'ultima in data 15 settembre 2006 dall'impresa Comercial Quimica Massò S.A. con sede in Viladomat 321, 5° - 08029 Barcellona (Spagna), diretta ad ottenere la registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario denominato DANTOP 50 WG, contenente la sostanza attiva clothianidin;

Vista la decisione della Commissione dell'Unione europea del 19 aprile 2002 che riconosce in linea di massima la conformità del fascicolo trasmesso per un esame dettagliato in vista di un eventuale inserimento della sostanza attiva clothianidin nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio, relativa all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il parere favorevole espresso in data 11 maggio 2006 dalla commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'autorizzazione provvisoria per 3 anni, del prodotto di cui trattasi;

Vista la nota dell'ufficio del 12 giugno 2006 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota pervenuta in data 18 luglio 2006, da cui risulta che la suddetta impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di tre anni, l'impresa Comercial Quimica Massò S.A. con sede in Viladomat 321, 5° - 08029 Barcellona (Spagna), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato DANTOP 50 WG, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle conclusioni della valutazione comunitaria riguardante l'inclusione della sostanza attiva clothianidin nell'allegato I del decreto legislativo n. 194/1995.

Per la sostanza attiva clothianidin sono approvati i seguenti limiti massimi di residui, che saranno inseriti nel provvedimento di aggiornamento del decreto ministeriale 27 agosto 2004:

Prodotti destinati all'alimentazione	Limiti massimi di residui (mg/kg)
mele, pere	0,05

Il prodotto è confezionato nelle taglie da kg 0,1-0,2-0,5-1-5-10-15-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa estera Sumika-Takeda Agro Manufacturing Ltd - Giappone.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12865.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 settembre 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Etichetta/foglio illustrativo

DANTOP 50 WG

Insetticida aficida sistemico

Tipo di formulazione: granuli idrodispersibili

DANTOP 50 WG Reg. Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
Clothianidin puro	g. 50
Coformulanti q.b.a	g. 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE **NOCIVO**

COMERCIAL QUÌMICA MASSÒ S.A.

Viladomat 321, 5° - 08029 Barcellona (Spagna)

STABILIMENTO DI PRODUZIONE:

Sumika-Takeda Agro Manufacturing Ltd.

Kohriyama Plant. 3-1 Sakurauchi,
Takakura, Hiwadamachi, Kohriyama,
Fukushima 963-0531, Giappone

Partita n. CONTENUTO NETTO: Kg 0,1-0,2-0,5-1-5-10-15-20

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Avvertenza: Utilizzare dispositivi di protezione individuale (tuta standard e guanti) durante le operazioni di miscelazione, carico, e applicazione del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di prodotto che agisce a livello di membrana delle sinapsi del sistema nervoso, specificatamente sui recettori post-sinaptici dell'acetilcolina. In caso di ingestione, tranne nei casi di perdita di conoscenza, provocare il vomito; in caso di contatto con occhi e/o pelle lavare abbondantemente le parti interessate con acqua corrente e rimuovere gli indumenti eventualmente contaminati.

CARATTERISTICHE

DANTOP 50WG® è un insetticida aficida dotato di elevata sistemia e translaminarità, caratteristiche le quali permettono al prodotto di ridistribuirsi per via xilematica e floematica nei differenti tessuti vegetali, raggiungendo così anche insetti non interessati direttamente al momento del trattamento. DANTOP 50WG® esplica la propria azione prevalentemente per ingestione e, in subordine, per contatto. DANTOP 50WG® si lega ai siti neuronali nicotinici dell'acetilcolina, inibendo il ripristino della funzionalità sinaptica susseguente ad uno stimolo del sistema nervoso. Ciò porta rapidamente l'insetto a incoordinazione motoria, paralisi e successiva morte.

COLTURE PROTETTE E DOSI D'IMPIEGO

Melo e Pero: contro *Aphis pomi* utilizzare 15 g/hl (150-225 g/ha) alla fase fenologica di post-fioritura. Effettuare al massimo 1 trattamento all'anno.
La dose sopra indicata si riferisce ad applicazioni da effettuarsi a volumi d'acqua normali (10-15 hl/ha). In caso di applicazioni a bassi volumi d'acqua, adottare la dose ad ettaro calcolata moltiplicando la dose ettolitrica per il numero di ettolitri utilizzabili a volume normale.

COMPATIBILITÀ

Non sono segnalati casi di incompatibilità con i più comuni formulati utilizzati su melo e pero. Si consiglia comunque di effettuare dei saggi preliminari utilizzando le attrezzature aziendali. Il prodotto è incompatibile con i formulati a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Istruzioni per l'uso: DANTOP 50WG® deve essere aggiunto direttamente nella botte, riempita per metà, ad agitatore fermo. Portare quindi a volume la botte, aggiungendo eventualmente altri prodotti da usarsi in miscela addizionandoli in sequenza partendo dai prodotti granulari per passare poi ai pulverulenti ed infine ai liquidi. Inserire l'agitatore quando il livello dell'acqua è pari a circa ¾ del volume massimo.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto risulta essere molto tossico per le api: non effettuare trattamenti né in fioritura né in immediata prefioritura (almeno 10 giorni prima). Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di 10 metri

FITOTOSSICITÀ

Sebbene non siano segnalati casi di fitotossicità, in caso di varietà poco note o di nuove varietà si consiglia di effettuare prove preliminari su piccole superfici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

Etichetta formato ridotto

DANTOP 50 WG

Insetticida aficida sistemico

Tipo di formulazione: granuli idrodispersibili

DANTOP 50 WG Reg. Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
Clothianidin puro	**g. 50**
Coformulanti q.b.a	**g. 100**

CONTENUTO NETTO: **g 100**

Partita n.

COMERCIAL QUÌMICA MASSÒ S.A.
Viladomat 321, 5°
08029 Barcellona (Spagna)

STABILIMENTO DI PRODUZIONE:
Sumika-Takeda Agro Manufacturing Ltd.
Kohriyama Plant. 3-1 Sakurauchi,
Takakura, Hiwadamachi, Kohriyama,
Fukushima 963-0531, Giappone

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Avvertenza: Utilizzare dispositivi di protezione individuale (tuta standard e guanti) durante le operazioni di miscelazione, carico, e applicazione del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di prodotto che agisce a livello di membrana delle sinapsi del sistema nervoso, specificatamente sui recettori post-sinaptici dell'acetilcolina. In caso di ingestione, tranne nei casi di perdita di conoscenza, provocare il vomito; in caso di contatto con occhi e/o pelle lavare abbondantemente le parti interessate con acqua corrente e rimuovere gli indumenti eventualmente contaminati.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

06A09108

DECRETO 28 settembre 2006.

Autorizzazione per l'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Collis», registrato al n. 12866.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto l'art. 8, comma 1, del sopracitato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente «Autorizzazioni provvisorie o eccezionali»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto e integrato dal successivo decreto del 28 luglio 2004, n. 260, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata l'8 luglio 2002, e successive integrazioni, di cui l'ultima in data 4 novembre 2005 dall'impresa BASF Italia S.p.a., con sede legale in Cesano Maderno (Milano), via Marconato n. 8, diretta ad ottenere la registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario denominato BAS 517 01 F successivamente ridenominato COLLIS, contenente le sostanze attive boscalid e kresoxim-metile;

Vista la decisione della Commissione dell'Unione europea n. 2002/268/CE, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale L 92 del 9 aprile 2002 «che riconosce in linea di massima la conformità del fascicolo trasmesso per un esame dettagliato in vista di un eventuale inserimento della sostanza attiva boscalid nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio, relativa all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del 18 maggio 1999 di inclusione della sostanza attiva kresoxim metile nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva 1999/1/CE della Commissione del 21 gennaio 1999;

Visti i pareri favorevoli espressi in data 11 maggio e 20 luglio 2006 dalla commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'autorizzazione provvisoria per tre anni del prodotto fitosanitario di cui trattasi;

Vista la nota dell'ufficio del 3 agosto 2006 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

Vista la nota pervenuta in data 8 settembre 2006, da cui risulta che la suddetta impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni tre, l'impresa BASF Italia S.p.a., con sede legale in Cesano Maderno (Milano), via Marconato n. 8, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato COLLIS, contenente le sostanze attive boscalid e kresoxim metile, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle conclusioni della valutazione comunitaria riguardante l'inclusione della sostanza attiva boscalid nell'allegato I del decreto legislativo n. 194/1995.

Per la sostanza attiva boscalid sono approvati i seguenti limiti massimi di residui, che saranno inseriti nel provvedimento di aggiornamento del decreto ministeriale 27 agosto 2004:

Prodotti destinati all'alimentazione	Limiti massimi di residui (mg/kg)
vite	uva: 2 - vino: 1
melone, cocomero, zucca	0,1
zucchino, cetriolo	0,2

Il prodotto è confezionato nelle taglie da litri 0,5-1-3-5-10.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa BASF Española S.A. - Tarragona - Spagna.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12866.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 settembre 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

COLLIS®

Fungicida per il controllo dell'oidio su vite e cucurbitacee

Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
Boscalid puro .... g 18,2 (200 g/l)
Kresoxim-metile puro .... g 9,1 (100 g/l)
Coformulanti......q. b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti cancerogeni. Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

BASF Italia Spa - Cesano Maderno (Milano)

Officina di produzione:

BASF Española S.A. - Tarragona, Spagna

Prodotto Fitosanitario

Reg. del Min. della Salute n. __________del __ / __ / ______

Contenuto netto: 0,5 –1 – 3 – 5 – 10 litri

Partita n.

® Marchio registrato

NORME DI SICUREZZA

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un Centro Antiveleni

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

MODO D'AZIONE

Boscalid e kresoxim-metile appartengono a due gruppi chimici distinti, le carbossianilidi e le strobilurine rispettivamente, e posseggono un diverso meccanismo di azione.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Il prodotto è applicabile in pieno campo per la vite; in pieno campo e/o in serra per le altre colture.

Con alte pressioni della malattia o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano le dosi più alte e gli intervalli più brevi.

Coltura	Malattia	Dose mL/hL	Dose L/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Vite	Oidio	30-40	0,3-0,4	10 - 14	3
Melone, cocomero, cetriolo, zucca e zucchino	Oidio	40-50	0,4-0,5	7 - 10	3

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Con volumi d'acqua inferiori a 1.000 L/ha (per es. basso volume), fare riferimento alle dosi ad ettaro, indicate in tabella; con volumi superiori a 1.000 L/ha, fare riferimento alle dosi per ettolitro.
COLLIS deve essere applicato preventivamente nei periodi a rischio per l'oidio delle colture autorizzate.
Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare COLLIS o altri prodotti contenenti boscalid o kresoxim metile (o altri fungicidi appartenenti alla famiglia chimica delle carbossianilidi o delle strobilurine) più di 3 volte nell'arco dell'anno. E' consigliabile alternare COLLIS con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ

In tutte le prove condotte, il prodotto, applicato da solo, non ha mai causato sintomi di fitotossicità sulle varietà di vite e cucurbitacee saggiate.
Su uva da tavola, il prodotto non deve essere miscelato con insetticidi fosforganici formulati come concentrati emulsionabili (o EC).

COMPATIBILITÀ

COLLIS è risultato compatibile con i più diffusi prodotti insetticidi, regolatori di crescita e fungicidi, in commercio al momento della sua registrazione.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

- Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare.
- Riempire il serbatoio fino a metà con acqua.
- Stemperare la necessaria quantità di prodotto separatamente in poca acqua.
- Prima di versare la poltiglia così preparata nel serbatoio, metterne in moto l'agitatore.
- Continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua sino al volume previsto per l'applicazione.
- Dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua ed un detergente idoneo.

Avvertenza: utilizzare guanti, tuta, occhiali e semimaschera filtrante con filtro di tipo FF-P2 durante le operazioni di miscelazione, carico e distribuzione del prodotto.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 35 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU VITE, 3 GIORNI PRIMA SU MELONE, COCOMERO, CETRIOLO, ZUCCA E ZUCCHINO.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

a.def.

06A09107

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 26 settembre 2006.

Approvazione della graduatoria dei comuni ammessi alla stipula delle convenzioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 430, terzo periodo, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

Visto l'art. 1, comma 430, 3º cpv. della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che autorizza il Ministero del lavoro e della previdenza sociale (già Ministero del lavoro e delle politiche sociali) a stipulare con i comuni, nel limite complessivo di 1 milione di euro e per l'esercizio 2006, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nuove convenzioni per lo svolgimento di attività socialmente utili e per l'attuazione di misure di politica attiva del lavoro riferite a lavoratori impegnati in ASU, nella disponibilità, da almeno sette anni, di comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti;

Vista l'intesa acquisita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 aprile 2006;

Visto l'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 che individua i soggetti impegnati in progetti di attività socialmente utili con oneri a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visto l'art. 78, comma 2, lettere *a)*, *b)*, *d)* della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che autorizza il Ministero del lavoro a stipulare, nei limiti delle risorse preordinate allo scopo nell'ambito del Fondo per l'occupazione, convenzioni con le regioni che prevedano:

la realizzazione, da parte delle regioni, di programmi di stabilizzazione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

le risorse necessarie ad assicurare a tutti i soggetti non stabilizzati la copertura dell'erogazione della quota, pari al 50%, dell'assegno per prestazioni in attività socialmente utili di cui all'art. 4 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e dell'intero ammontare dell'assegno al nucleo familiare;

la possibilità di impiego, da parte delle regioni, delle risorse del Fondo per l'occupazione, destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficolià;

Visto il decreto del 9 maggio 2006 del Direttore generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 2006, relativo ai criteri per l'assegnazione delle risorse ai sensi dell'art. 1, comma 430, 3º cpv. della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Visti, in particolare:

l'art. 2 del citato decreto direttoriale del 9 maggio 2006, che ai fini dell'ammissione ai contributi di cui all'art. 1, comma 430, 3º cpv. della legge 23 dicembre 2005, n. 266 stabilisce che i comuni interessati devono presentare al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione - div. III, apposita domanda entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto medesimo nella *Gazzetta Ufficiale*;

l'art. 3 del citato decreto direttoriale il quale prevede che, ai fini dell'assegnazione delle risorse, il Ministero del lavoro predispone apposita graduatoria tra i comuni che hanno presentato domanda e che presentano i requisiti richiesti, sulla base dei criteri individuati dal medesimo art. 3;

Considerato che sono pervenute dai comuni n. 27 domande per la stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 1, comma 430, 3º cpv. della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato che n. 10 domande non sono state ammesse perché non presentano i requisiti individuati dall'art. 1, comma 430, 3º cpv. della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dal decreto direttoriale del 9 maggio 2006;

Ritenuto di ordinare le n. 17 domande ammissibili seguendo l'allegata graduatoria, predisposta sulla base dei criteri individuati dall'art. 3 del decreto direttoriale del 9 maggio 2006;

Ritenuto, pertanto, di approvare la graduatoria medesima;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la graduatoria relativa a n. 16 domande presentate dai comuni per la concessione dei contributi ai sensi dell'art. 1, comma 430, 3º cpv. della legge 23 dicembre 2005, n. 266, predisposta sulla base dei criteri di cui all'art. 3 del decreto direttoriale del 9 maggio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 2006.

Art. 2.

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale procederà alla stipula delle convenzioni con i comuni ai fini del trasferimento delle risorse.

Art. 3.

Le risorse assegnate verranno trasferite secondo le modalità indicate nelle convenzioni.

Roma, 26 settembre 2006

Il direttore generale: MANCINI

ALLEGATO

GRADUATORIA art. 1, comma 430, 3° cpv. della legge 23 dicembre 2005, n. 266

Regioni	Comuni	abitanti	numero L.S.U.	Importo
Sicilia	Comune di Sciacca	40.240	113	€ 330.893,12
Campania	Comune di Orta di Atella	17.438	93	€ 272.327,96
Sardegna	Comune di Porto Torres	21.953	53	€ 155.197,66
Basilicata	Comune di Latronico	5.024	16	€ 46.852,12
Sicilia	Comune di Caltabellotta	4.448	13	€ 38.067,35
Campania	Comune di Foiano di Val Fortore	1.521	8	€ 23.426,06
Basilicata	Comune di Colobraro	1.488	7	€ 20.497,80
Puglia	Comune di Carovigno	15.660	6	€ 17.569,55
Campania	Comune di Roccadaspide	7.439	6	€ 17.569,55
Basilicata	Comune di Salandra	3.043	5	€ 14.641,29
Campania	Comune di Pesco Sannita	2.144	5	€ 14.641,29
Campania	Comune di Fragneto Monforte	1.912	4	€ 11.713,03
Basilicata	Comune di Valsinni	1.739	4	€ 11.713,03
Basilicata	Comune di San Giorgio Lucano	1.479	3	€ 8.784,77
Sicilia	Comune di Cianciana	4.073	3	€ 8.784,77
Marche	Comune di Ostra	6.282	3	€ 4.392,39
Campania	Comune di Sant'Arsenio	2.709	1	€ 2.928,26
			Totale	*€ 1.000.000,00*

06A09130

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 13 aprile 2006.

Modifiche del Piano di cui alla legge 7 agosto 1997, n. 270 («Piano degli interventi di interesse nazionale, relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio»).

IL VICE MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 270, recante: «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio»;

Visto il decreto ministeriale 17 settembre 1997, concernente: «Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio»;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997, 17 marzo 1998 e 28 luglio 2000 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'art. 2 della legge n. 270/1997 e le modifiche alla sua composizione;

Visto il decreto ministeriale n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: «Approvazione del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 1998, 5 novembre 1998 e 8 maggio 2000, con i quali al Ministro dei lavori pubblici venivano delegate le funzioni in materia di aree urbane, Roma Capitale e Giubileo del 2000;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 novembre 2004, con il quale il vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, competente nella materia, è delegato a presiedere la detta Commissione di cui all'art. 2 della legge 7 agosto 1997, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 novembre 2004, innanzi citato, con il quale il vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, competente nella materia, nel caso di modifica delle designazioni da parte delle Amministrazioni interessate, è delegato, altresì, a procedere con proprio decreto alle eventuali sostituzioni dei componenti della Commissione;

Visti i decreti del vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 16 marzo 2005 e 13 marzo 2006, afferenti le modifiche alla composizione della Commissione prevista dall'art. 2 della legge n. 270/1997;

Visto il verbale della riunione tecnica della Commissione del 2 marzo 2006;

Visto il verbale della seduta della Commissione del 16 marzo 2006;

Considerato che le Amministrazioni non presenti alla seduta del 16 marzo 2006, nel prendere atto del verbale della citata riunione, non hanno sollevato osservazioni circa le delibere adottate;

Ritenuto pertanto, che il verbale della seduta della Commissione tenutasi in data 16 marzo 2006 può intendersi integralmente approvato;

ai sensi della vigente normativa

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le modificazioni degli interventi inseriti nel Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio, così come esposto nelle tabelle 01a.01, 01a.02, 01b.01, 01b.02, 02, 03.01, 03.02, 04, 05, 06.01, 06.02, 06.03, 06.04, 06.05, 07.a, 07.b e 08, che, di seguito allegate al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 13 aprile 2006

Il vice Ministro: MARTINAT

Registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2006
Ufficio di controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 4, foglio n. 37

ALLEGATO

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio*".

Tab. 01a.01

Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Finanz. (L. 270/97)	Finanziamento assentibile	Importo definanziamento	Importo definanziamento non disponibile	Definanziamenti disponibili Lire	Definanziamenti disponibili Euro
1	342	SISTEMAZIONE AREA RICETTIVA A SACCARGIA	COMUNE DI CODRONGIANOS	Codrongianos (SS)	3.021.000.000	2.911.308.992	109.691.008	94.174.040	15.516.968	8.013,85
2	2875	RICETTIVITA' E SERVIZI PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICENTI NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA PER ANZIANI CASA DI RIPOSO AI SS. GIOVANNI E PAOLO A VENEZIA	I.R.E. ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE	Venezia	2.865.277.900	2.450.536.501	414.741.399	0	414.741.399	214.196,06
3	6905	RISTRUTTURAZIONE CON ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E SENSORIALI	IST.TERZIARIE FRANCESCANE ALCANTARINE	Assisi (PG)	1.642.619.082	1.635.748.502	6.870.580	6.870.580	-	0,00
4	6906	REALIZZAZIONE DELLA SALA CONVEGNI E SALA POLIVALENTE DI S. MARIA DELLE ROSE	CATTEDRALE DI S. RUFINO	Assisi (PG)	638.069.272	619.473.538	18.595.734	4.697.537	13.898.197	7.177,82
5	7235	RECUPERO DEL COMPLESSO EDILIZIO UBICATO NEL BORGO MEDIOEVALE DI S. GREGORIO DA DESTINARE A STRUTTURA RICETTIVA	PARROCCHIA MADONNA DEL ROSARIO	Assisi (PG)	835.797.861	789.844.288	45.953.573	45.953.573	-	0,00
6	7605	RECUPERO DELL'ANTICO CONVENTO DI SANTA MARIA DEL GESU' A FINI DI ACCOGLIENZA E RICETTIVITA' A BASSO COSTO	COMUNE DI VIGGIANO	Viggiano (PZ)	1.468.011.816	1.149.062.627	318.949.189	318.949.189	-	0,00
				TOTALI	**10.470.775.931**	**9.555.974.448**	**914.801.483**	**470.644.919**	**444.156.564**	**229.387,73**

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio*".

Tab. 01a.02						Termine suppletivo concesso	**Motivazioni determinanti la concessione di proroga temporale**
Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Finanz. (L. 270/97)		
1	1951	CENTRO SERVIZI INTEGRATO PER L'ACCOGLIENZA-RECUPERO EX CONVENTO DEGLI AGOSTINIANI	COMUNE DI LEVANTO	Levanto (SP)	3.896.156.250	febbraio 2000	Riconoscimento termine suppletivo per avverse condizioni meteorologiche.
2	2146	REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURA TELEMATICA INFORMATICA E SISTEMA INFORMATIVO ALATA ALTO ADRIATICO PER UN TURISMO AFFIDABILE	COMUNE DI VENEZIA	Venezia	14.646.000.000	dicembre 2000	Riconoscimento termine suppletivo per consentire le attività di gestione connesse con la realizzazione dell'intervento.
3	2775	MUSEO DIOCESANO DI SARZANA NELL'ORATORIO DELLA MISERICORDIA	CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA	Sarzana (SP)	1.153.835.115	aprile 2000	Riconoscimento termine suppletivo per il venir meno del cofinanziamento previsto a carico della locale Soprintendenza
4	6908	SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DEI FLUSSI DEI VISITATORI CON RELATIVI SISTEMI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	REGIONE MARCHE	REGIONE MARCHE	6.170.000.000	dicembre 2000	Riconoscimento termine suppletivo per consentire le attività di gestione connesse con la realizzazione dell'intervento.

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio*".

Tab. 01b.01		Interventi dei quali vengono accolte le richieste di proroga, cambio di destinazione d'uso, frazionamento, approvazione di nuovo quadro tecnico-economico e rettifiche, non comportanti variazioni finanziarie a carico dello Stato				**Termine suppletivo concesso**	**Motivazioni dell'accoglimento delle istanze**
Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Finanz. (L. 270/97)		
1	2012	CASA ACCOGLIENZA BARILLIER	ENTE MOR. ASILO PRINC. AMEDEO ECOLE MATERNELLE	Aosta	900.000.000		Accoglimento dell'istanza di cambio di desinazione d'uso in struttura anche educativa
2	2128	COMPLETAMENTO IMMOBILE DA ADIBIRE ALL'ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI	COMUNE DI SERRA SAN BRUNO	Serra San Bruno (CZ)	500.000.000		Assenso al frazionamento dell'intervento al fine di dare separato corso ai lavori la cui esecuzione era prevista mediante l'utilizzo di fondi messi a disposizione dalla Regione Calabria
3	2770/E	SISTEMAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER SOSTA E RISTORO IN LOCALITA' ARENELLA II LOTTO	PROV. NAPOLETANA PADRI SCOLOPI	Napoli	0		Rettifica del codice da 2770/E a 2770/A
4	3663	LAVORI DI COMPLETAMENTO OSTELLO	COMUNE DI ROCCACASALE	Roccacasale (AQ)	596.745.900		Accoglimento dell'istanza di cambio di desinazione d'uso in casa di riposo per anziani
5	3914	RECUPERO AI FINI RICETTIVI DI ALCUNI EDIFICI STORICI DISMESSI	COMUNE DI MORIMONDO	Morimondo (MI)	4.900.000.000		Assenso al frazionamento dell'interveento al fine di dare separato corso ai lavori eseguiti mediante l'utilizzo di fondi messi a disposizione dalla Regione Lombardia e da altri Enti.
6	4593	RECUPERO DEL CONVENTO DEI CAPPUCCINI (MADONNA DELLE GRAZIE) A FINI DI ACCOGLIENZA E DI RICETTIVITA' A BASSO COSTO	COMUNE DI VENOSA	Venosa (PZ)	2.916.030.739		Approvazione, in linea tecnica del nuovo quadro tecnico economico, per maggiori oneri tecnici.
7	5036	EX SCUOLA ADA NEGRI	COMUNE DI BOLOGNA	Bologna	2.282.160.000		Accoglimento dell'istanza di cambio di desinazione d'uso in struttura ricettiva per dipendenti, fuori sede, della Pubblica Amministrazione.
8	6628	SERVIZI E PRODOTTI INFORMATIVI PER L' ACCOGLIENZA- PROGETTO UMBRIA 2000	REGIONE DELL'UMBRIA	REGIONE UMBRIA	12.877.000.000	dicembre 2000	Riconoscimento termine suppletivo per consentire la attività di gestione connesse con la realizzazione dell'intervento.

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio*".

Tab. 01b.02	Interventi ai quali vengono rigettate le richieste di proroga e/o di concessione in uso, non comportanti variazioni finanziarie a carico dello Stato					**Motivazioni del rigetto**
Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Finanz. (L. 270/97)	
1	1728	RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE D'ACCESSO AL SANTUARIO D. MONTE BERICO CON INTERVENTI ATTI A GARANTIRE LA SICUREZZA	COMUNE DI VICENZA	Vicenza	1.976.322.188	Non sono stati comunicati elementi diversi da quelli già forniti in occasione della seduta del 21.7.2000. Pertanto si confermano le determinazioni già assunte
2	2770/A	SISTEMAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER SOSTA E RISTORO IN LOCALITA' ARENELLA I LOTTO	PROV. NAPOLETANA PADRI SCOLOPI	Napoli	614.750.000	La proroga richiesta non è ammissibile in quanto non sono state riscontrate fattispecie di forza maggiore nelle cause del ritardo e inoltre, il termine richiesto di febraio 2001 non risulta compatibile con il perseguimento delle finalità giubilari.
3	3172	PARCHEGGIO SCALA SANTA	SOPRINTENDENZA B.A.A. PER LE MARCHE	Loreto (AN)	640.000.000	Rigetto dell'istanza di concesione in uso alla Pro Loco, anche in attesa del parere della locale Soprintendenza la quale - in merito alle modifiche da apportare allo stato dei luoghi, in funzione della prevista destinazione d'uso dell'opera - ha richiesto alla Delegazione Pontificia, proprietaria dell'area oggetto dell'intervento, l'inoltro di documentazione ritenuta indispensabile per esprimere la valutazioni di merito.

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio*".

Tab. 02		Interventi sottoposti a definanziamento per mancato rispetto dei termini giubilari e/o per minori occorrenze finanziarie							**Definanziamenti disponibili**	
Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Finanz. (L. 270/97)	Finanziamento assentibile	Importo definanziamento	Importo definanziamento non disponibile	**Lire**	**Euro**
1	610	RECUPERO DELL'EDIFICIO DEL MONASTICO DELLA BASILICA DI S. ANDREA A FINI RICETTIVI E DI ACCOGLIENZA	COMUNE DI VERCELLI	Vercelli	1.729.000.000	1.213.408.000	515.592.000	515.592.000	0	0,00
2	2315/A	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA BARCHESSA ZORZI PER IL RICAVO DI RICETTIVITA' A BASSO COSTO E RECUPERO DI BENE DI INTERESSE STORICO ARTISTICO E PER LA REALIZZ. DI AREA , LAVORI DI ULTIMAZIONE BARCHESSA ZORZI E SISTEMAZIONE AREA ESTERNA	COMUNE DI RIESE PIO X	Riese Pio X (TV)	1.919.144.000	1.621.377.593	297.766.407	0	297.766.407	153.783,52
3	2440	RECUPERO DI VILLA SFORZESCA	COMUNE DI CASTELL' AZZARA	Castell'Azzara (GR)	5.435.510.000	5.280.666.501	154.843.499	0	154.843.499	79.969,99
4	2578	RIFACIMENTO E COMPLETAMENTO DELLA COPERTURA DEGLI SCAVI DELL'AULA SETTENTRIONALE DELLA BASILICA PATRIARCALE	ARCIDIOCESI DI GORIZIA	Gorizia	3.053.659.000	3.022.080.664	31.578.336	31.578.336	0	0,00
5	3144/A	ITINERARI DELLA VIA FRANCIGENA E DEI LUOGHI DELLA FEDE IN TOSCANA - SEGNALETICA	REGIONE TOSCANA	Regione Toscana	3.087.000.000	2.938.832.400	148.167.600	148.167.600	0	0,00
6	3314	SERVIZI DI VISITA GUIDATA AI MUSEI DI FIRENZE CON I BAMBINI	COMUNE DI FIRENZE	Firenze	961.000.000	956.760.000	4.240.000	4.240.000	0	0,00
7	4593	RECUPERO DEL CONVENTO DEI CAPPUCCINI (MADONNA DELLE GRAZIE) A FINI DI ACCOGLIENZA E DI RICETTIVITA' A BASSO COSTO	COMUNE DI VENOSA	Venosa (PZ)	2.916.030.739	2.823.337.138	92.693.601	0	92.693.601	47.872,25
8	4739	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE AREE DI SOSTA E DELLA ACCESSIBILITA' AL CENTRO STORICO ED AL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA CATTEDRALE DI SAN CERBONE E MASSA MARITTIMA	COMUNE DI MASSA MARITTIMA	Massa Marittima (MS)	1.227.000.000	1.199.623.887	27.376.113	27.376.113	0	0,00
9	5023	PARCHEGGI SCAMBIATORI CERTOSA VIA TANARI ANTISTADIO MANIFATTURA VIA MICHELINO FIERA SUD PARCO NORD CARRACCI GIURIOLO ARCOVEGGIO	COMUNE DI BOLOGNA	Bologna	1.855.560.000	1.762.944.604	92.615.396	92.615.396	0	0,00
10	5024	PARCHEGGIO PUBBLICO GHISELLO	COMUNE DI BOLOGNA	Bologna	1.643.000.000	1.620.345.286	22.654.714	22.654.714	0	0,00
11	5025	PARCHEGGIO FOSCOLO PORTA SARAGOZZA	COMUNE DI BOLOGNA	Bologna	2.735.690.000	2.735.588.428	101.572	101.572	0	0,00
12	5033	MANUTENZIONE E RESTAURO DEGLI ARCHI DI PASSAGGIO VIARIO DEL PORTICO DI S. LUCA TRATTO DI PIANURA	COMUNE DI BOLOGNA	Bologna	571.930.000	571.913.250	16.750	16.750	0	0,00
13	5036	EX SCUOLA ADA NEGRI	COMUNE DI BOLOGNA	Bologna	2.282.160.000	2.251.988.440	30.171.560	30.171.560	0	0,00
14	5039	OSTELLO DELLA GIOVENTU'	COMUNE DI BOLOGNA	Bologna	246.680.000	231.773.510	14.906.490	14.906.490	0	0,00
15	6000	CONSOLIDAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI UN TRATTO DI VIA FRANCIGENA LUNGO IL CENTRO STORICO DI PONTREMOLI PONTE C. BATTISTI SUL FIUME MAGRA	COMUNE DI PONTREMOLI	Pontremoli (MS)	891.000.000	881.720.800	9.279.200	9.279.200	0	0,00
16	6909	SISTEMA DI SEGNALETICA STRADALE RIVOLTO ALLA INFORMAZIONE DEI VISITATORI SUGLI ITINERARI GIUBILARI E SULLE METE DI CARATTERE RELIGIOSO NEL TERRITORIO DELLE MARCHE	REGIONE MARCHE	Regione Marche	1.199.028.953	963.472.938	235.556.015	235.556.015	0	0,00
17	7176	REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA A BASSO COSTO A COLFIORITO LUNGO LA VIA CHE COLLEGA ASSISI A LORETO	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	Colfiorito (PG)	569.000.000	564.457.017	4.542.983	4.542.983	0	0,00
				TOTALI	**32.322.392.692**	**30.640.290.456**	**1.682.102.236**	**1.136.798.729**	**545.303.507**	**281.625,76**

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: *"Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio"*.

Tab. 03.01		**Interventi che prevedono diminuzione di cofinanziamento**			Finanziamento (L. 270/97)	Cofinanziamento	Costo stimato	Importi Diminuzioni Cofinanziamento	Nuovo Cofinanziamento	Nuovo Costo
Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
1	3314	SERVIZI DI VISITA GUIDATA AI MUSEI DI FIRENZE CON I BAMBINI	COMUNE DI FIRENZE	Firenze	496.315,08	130.746,23	627.061,31	-34.581,95	96.164,28	592.479,35
2	4739	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE AREE DI SOSTA E DELLA ACCESSIBILITA' AL CENTRO STORICO ED AL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA CATTEDRALE DI SAN CERBONE E MASSA MARITTIMA	COMUNE DI MASSA MARITTIMA	Massa Marittima (MS)	633.692,62	1.300.954,93	1.934.647,54	-671.393,97	629.560,96	1.263.253,58
3	6240	VILLA GUASTAVILLANI UNA RESIDENZA RINASCIMENTALE IMMERSA NEL VERDE COLLINARE RESTITUITA A NUOVA VITA CULTURALE E DI ACCOGLIENZA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA	Bologna	792.761,34	5.164.568,99	5.957.330,33	-1.165.823,97	3.998.745,02	4.791.506,36
4	6909	SISTEMA DI SEGNALETICA STRADALE RIVOLTO ALLA INFORMAZIONE DEI VISITATORI SUGLI ITINERARI GIUBILARI E SULLE METE DI CARATTERE RELIGIOSO NEL TERRITORIO DELLE MARCHE	REGIONE MARCHE	Regione Marche	619.246,77	129.114,22	748.361,00	-129.114,22	0,00	619.246,77
							TOTALE	**-2.000.914,11**		

Tab. 03.02		**Interventi che prevedono aumento di cofinanziamento**			Finanz. (L. 270/97)	Cofinanziamento	Costo stimato	Importi Aumenti Cofinanziamento	Nuovo Cofinanziamento	Nuovo Costo
Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
1	890	CASA DI ACCOGLIENZA PER IL CLERO	PROVINCIA DI FOGGIA DEI F.F.M.M. CAPPUCCINI VEDASI	San Giovanni Rotondo (FG)	1.488.815,75	5.569.471,20	7.058.286,95	4.000.868,45	9.570.339,65	11.059.155,40
2	1728	RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE D'ACCESSO AL SANTUARIO DI MONTE BERICO CON INTERVENTI ATTI A GARANTIRE LA SICUREZZA	COMUNE DI VICENZA	Vicenza	1.020.685,23	13.944,34	1.034.629,57	197.160,43	211.104,77	1.231.790,00
3	4990	ADATTABILITA' E RISTRUTTURAZIONE LOCALI DELLA FORESTERIA DELL'EREMO	PARROCCHIA S.TOMMASO APOSTOLO	Vergemoli (LU)	154.937,07	36.151,98	191.089,05	466,96	36.618,94	191.556,01
4	6692	RISTRUTTURAZIONE DELL'ISTITUTO S. GIOVANNI B. PER LA CREAZIONE DI RICETTIVITA' A BASSO COSTO IN COMUNITA' RELIGIOSA	IST. S. GIOVANNI BATTISTA	San Benedetto del Tronto (AP)	414.714,89	386.188,43	763.201,96	229.304,24	615.492,67	1.030.207,56
							TOTALE	**4.427.800,08**		

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio*".

Tab. 04 — **Interventi espunti dal Piano per mancata osservanza dei termini temporali**

Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Finanz. (L. 270/97)
1	490	HOTEL EUROPA	HOTEL EUROPA DI NASTA IMMACOLATA	Pompei (NA)	0
2	501	HOTEL AMITRANO	HOTEL AMITRANO DEPENDENCE	Pompei (NA)	0
3	503	CLINICA DI PRONTO INTERVENTO	CONSORZIO POMPEI WORLD	Pompei (NA)	0
4	542	RISTRUTTURAZIONE DELL'HOTEL GARDEN	EMILIO COMPANY S.A.S. DI EMILIO ANNA E C.	San Giovanni Rotondo (FG)	0
5	543	ALBERGO ASTORIA DEPENDANCE	HOTEL ASTORIA DEPENDANCE	Pompei (NA)	0
6	544	HOTEL BARTOLO LONGO	MAP SPORT DI MADONNA ANDREA E R.	Pompei (NA)	0
7	574	AMPLIAMENTO DI UN ALBERGO ESISTENTE PER LA RICETTIVITA' A BASSO COSTO	HOTEL VILLA EDEN S.R.L.	San Giovanni Rotondo (FG)	0
8	580	CAMPEGGIO SPARTACUS	CAMPEGGIO SPARTACUS	Pompei (NA)	0
9	581	HOTEL SABATHA'S SPORTING	SABATHA'S S.R.L.	Pompei (NA)	0
10	582	FORUM HOTEL	FORUM HOTEL DEI F.LLI FALANGA S.R.L.	Pompei (NA)	0
11	583	ALBERGO AMITRANO	HOTEL AMITRANO	Pompei (NA)	0
12	584	HOTEL VITTORIA	HOTEL VITTORIA S.A.S. DI AFRICANO	Pompei (NA)	0
13	684	ALBERGO S. NICOLA	CASCONE SALVATORE	Pompei (NA)	0
14	710	HOTEL FAUNO	HOTEL FAUNO DI EREDI IOVINE	Pompei (NA)	0
15	712	HOTEL S. CATERINA	HOTEL S. CATERINA SOC. VECCHI S.R.L.	Pompei (NA)	0
16	721	HOTEL CALYPSO	HOTEL CALYPSO CARPAS DI CASCIELLO C. M. & C.	Pompei (NA)	0
17	722	ALBERGO DIANA	HOTEL DIANA S.G.R.E.P. S.A.S. DI PALOMBA E.	Pompei (NA)	0
18	723	ALBERGO DIANA DEPENDENCE	HOTEL DIANA S.G.R.E.P. S.A.S. DI PALOMBA E.	Pompei (NA)	0
19	821	VIRTUALAND POMPEI	VIRTUALAND S.A.S. DI SERGIO DUCCILLO		0
20	995	HOTEL PLINIO	DONNARUMMA FIORENTINA	Pompei (NA)	0
21	1054	HOTEL FAUNO DEP.	HOTEL FAUNO DI EREDI IOVINE		0

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio*".

Tab. 04 **Interventi espunti dal Piano per mancata osservanza dei termini temporali**

Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Finanz. (L. 270/97)
22	1055	CAMPING ANNA	COZZOLINO ANNA TERESA		0
23	1118	AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL COMPLESSO ALBERGHIERO V7	SOCIETA' ALBERGHIERA VINELLI S.A.V. S.R.L.	San Giovanni Rotondo (FG)	0
24	1197	SISTEMA INNOVATIVO DI TRASPORTO ECOCOMPATIBILE CON NAVETTE ALIMENTATE A METANO	COMUNE DI POMPEI	Pompei (NA)	0
25	1375/B	RISTRUTTURAZIONE DEL CHIOSTRO DEL SANTUARIO DI ORIA	ENTE SANTUARIO S. COSIMO	Oria (BR)	0
26	1378/B	SISTEMAZIONE VIABILITA' IIN LOCALITA' S. COSIMO ALLA MACCHIA	ENTE SANTUARIO S. COSIMO	Oria (BR)	0
27	1477	AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELL'HOTEL PALACE	SOCIETA' ALBERGHIERA VINELLI S.A.V. SRL	San Giovanni Rotondo (FG)	0
28	2142	SOGGIORNO PACE	CAROTENUTO TERESA		0
29	2184	TRASFORMAZIONE DI UN FABBRICATO ESISTENTE ADIBITO A RISTORANTE IN ALBERGO	NUOVO RISTORANTE ANFITEATRO DI SCISCIOLO A.		0
30	2770/E	SISTEMAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER SOSTA E RISTORO IN LOCALITA' ARENELLA II LOTTO	PROV. NAPOLETANA PADRI SCOLOPI	Napoli	0
31	2940	HOTEL RISTORANTE DEL SANTUARIO REALIZZAZIONE PISCINA AMPLIAMENTO VOLUMETRICO	HOTEL DEL SANTUARIO S.R.L.	Pompei (NA)	0
32	3118	HOTEL LEPANTO	TUTINO MARIO	Pompei (NA)	0
33	3119	COMPLESSO ALBERGHIERO PER L' ACCOGLIENZA DI TURISTI A BASSO COSTO	MARANO FILOMENA	Pompei (NA)	0
34	3147	RESIDENCE SANTA LUCIA AL MONTE	STRUTTURE S.R.L.	Napoli	0
35	3161	TRASFORMAZIONE DI UN FABBRICATO ESISTENTE IN ALBERGO	RISTORANTE VESUVIO S.R.L.		0
36	3264	AREA DI SOSTA E RISTORO MONTEVERGINE 2000	GARGANO PASQUALE	Ospedaletto D'Alpinolo (TE)	0
37	3754	SOPRAELEVAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO ADIBITO AD ALBERGO	RUOCCO ANTONIO	Pompei (NA)	0
38	4166	RISTORANTE ALBERGO ADDU' CICCIO	DI CAPUA FRANCESCO	Pompei (NA)	0
39	4669	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA MUSEALE E PROMOZIONE CULTURALE	TRIVELLIZZI ONORINA IN TERREGNA	Isola Del Gran Sasso d'Italia (TE)	0
40	5624	STRUTTURA RICETTIVA IN VIA ARPAIA	USIELLO GIOVANNI	Pompei (NA)	0
41	6081	RECUPERO DI FABBRICATI RURALI PER LA TRASFORMAZIONE IN STRUTTURA RICETTIVA A BASSO COSTO E SISTEMAZIONE DELL'AREA CIRCOSTANTE PER LA SOSTA DI CARAVANS E CAMPERS	AURORA DI DRAGANO GIUSEPPE & C. S.N.C.	San Giovanni Rotondo (FG)	0

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio*".

Tab. 05		**Atti dovuti: riesami, proroghe e reintegrazioni finanziarie**					**Importi reintegrazioni finanziarie**		**Termine suppletivo concesso**	**Motivazioni determinanti la concessione di proroga temporale**
Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Finanz. (L. 270/97)	Costo stimato	**Lire**	**Euro**		
1	981	CENTRO D'ACCOGLIENZA PELLEGRINI PER GIOVANI E ANZIANI	IST. PROV. PER L'INFANZIA S.MARIA	Venezia	2.454.891.386	2.454.891.386	152.465.094	78.741,65		
2	1018	RESTAURO DEL CONVENTO DI S. PASQUALE CON RELATIVA SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA	COMUNE DI BENEVENTO	Benevento	5.444.313.135	5.444.313.135	991.143.679	511.882,99	giugno 2000	Riconoscimento termine suppletivo per avverse condizion meteorologiche.
3	1193	I LUOGHI SACRI ED ARTISTICI DI POMPEI	COMUNE DI POMPEI	Pompei (NA)	618.518.400	618.518.400	21.000.000	10.845,59		
4	3195	SERVIZIO DI ARREDO E ADDOBBO URBANO CON MATERIALE VEGETALE	COMUNE DI FIRENZE	Firenze	673.421.972	805.421.972	9.000	4,65		
5	3291	RISTRUTTURAZIONE DELL'EX ORFANOTROFIO ISTITUTO GALLETTI ABBIOSI FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI UNO SPAZIO DI ACCOGLIENZA CON SERVIZI INTERNI PER UN TOTALE DI 70 POSTI LETTO	ARCHIDIOCESI DI RAVENNA CERVIA	Ravenna	4.164.700.000	6.164.700.000	3.000	1,55		
6	4708	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA RICETTIVA A BASSO COSTO NELL' EDIFICIO DENOMINATO CONGREGAZIONE DELLE SUORE TERZIARIE FRANCESCANE IMMACOLATINE	CONGR. SUORE TERZIARIE FRANCESCANE	San Giovanni Rotondo (FG)	5.509.200.000	5.709.200.000	154.900.154	79.999,25		
7	4877	STRUTTURA DI ACCOGLIENZA	SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI SIENA	Monteriggioni (SI)	2.792.727.438	4.109.727.438	73.636.002	38.029,82		
8	5322/A	CATTEDRALE DI S.PIETRO A BOLOGNA - SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - I° LOTTO	CATTEDRALE METROP. DI S.PIETRO	Bologna	1.822.302.380	2.002.302.380	11.348.810	5.861,17		
9	5334	RISTRUTTURAZIONE DI EX CASA CANTONIERA DISMESSA AD USO RICETTIVITA' POVERA E PUNTO TAPPA INFORMAZIONI E RECUPERO ITINERARIO STORICO COME PERCORSO TREKKING	PROVINCIA DI PARMA	Cassio di Terenzo	607.000.000	1.441.000.000			giugno 2000	Per consentire l'utilizzo delle risorse aggiuntive attribuite dalla Commissione alla fine del 1999
10	6498	RESTAURO E RIUSO DELLA ABAZIA DI S. BIAGIO IN CAPRILE (25 P.L.)	COMUNE DI FABRIANO	Fabriano (AN)	1.163.538.950	1.713.538.950	463.603.442	239.431,20		
						TOTALE	**1.868.109.181**	**964.797,87**		

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: *"Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio"*.

Tab. 06.01

Interventi ultimati entro i termini temporali di Piano ai quali viene concessa integrazione finanziaria, per maggiori somme necessitate e, comunque, maturate entro i rispettivi termini temporali di Piano. L'integrazione concessa, pari all'importo richiesto, risulta minore della percentuale minima assentibile (6,455%) agli interventi compresi in tutte le Tabelle 06.

Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Finanz. (L. 270/97)	Costo stimato	Finanz. (L. 270/97)	Importi Richiesti	Importi Assentiti
					Lire	Lire	Euro	Euro	Euro
1	3/A	PROMOZIONE DELL'IMMAGINE ITALIA E AZIONI TRASVERSALI DI PROMOZIONE	ENIT	Ambito Nazionale	12.700.000.000	13.450.000.000	6.559.002,62	6.311,69	6.311,69
2	1133	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL SANTUARIO MARIA SS. DI BELVEDERE ED AMPLIAMENTO CON NUOVA STRUTTURA RICETTIVA	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO	Carovigno (BS)	1.380.000.000	1.380.000.000	712.710,52	29.970,66	29.970,66
3	1217	RESTAURO E RECUPERO DEL SANTUARIO DELLA MISERICORDIA	COMUNE DI MESAGNE	Mesagne (BR)	849.000.000	1.099.000.000	438.471,91	24.304,93	24.304,93
4	1576	RIQUALIFICAZIONE DI PARTI EDILIZIE DI VECCHIA STRUTTURA GIA' ATTIVA	CONGREGAZIONE FEMM. SERVE DEI POVERI	Modica (RG)	3.514.000.000	3.614.000.000	1.814.829,54	103.107,02	103.107,02
5	2181	RECUPERO E CONSERVAZIONE DELL' EX ORFANOTROFIO DON ORIONE DELLA PINETA E DEGLI SPAZI ANNESSI AL FINE DI REALIZZARE UN OSTELLO ED UN CAMPING STAGIONALE	DIOCESI DI NOTO	Noto (SR)	2.075.000.000	2.100.000.000	1.071.648,07	30.987,41	30.987,41
6	2847/A	RESTAURO CATTEDRALE E LOCALI ADIACENTI	ENTE DIOCESI CATTEDRALE DI CAGLIARI	Cagliari	4.493.000.000	4.493.000.000	2.320.440,85	58.516,42	58.516,42
7	2847/B	RESTAURO LOCALI ADIACENTI LA CATTEDRALE IN VIA FOSSARIO	ENTE PARROCCHIA DI S. CECILIA	Cagliari	2.538.003.200	2.538.003.200	1.310.769,26	34.532,66	34.532,66
8	2847/C	RESTAURO LOCALI ADIACENTI LA CATTEDRALE IN VICO DUOMO	SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI CAGLIARI	Cagliari	955.000.000	955.000.000	493.216,34	13.064,21	13.064,21
9	3288	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'OSTELLO DELLA GIOVENTU'	PROVINCIA DI RAVENNA	Ravenna	800.000.000	1.200.000.000	413.165,52	11.008,72	11.008,72
10	3372	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO PER AUTOVETTURE ED AUTOBUS	CONVENTO DI PIETRALBA	Nova Ponente (BZ)	1.133.000.000	1.133.000.000	585.145,67	21.347,78	21.347,78
11	3684	RIADATTAMENTO DEL FABBRICATO DEL DISMESSO C. D. U. E TRASFORMAZIONE IN RICETTIVITA' ESCLUSIVAMENTE PER PERSONE CON RIDOTTA O IMPEDITA CAPACITA' MOTORIA O SENSORIALE	ENTE PARROCCHIA S. FELICITA	Carrodano (SP)	981.000.000	1.001.000.000	506.644,22	23.240,56	23.240,56
12	4061	RESTAURO E RIUTILIZZO DEL RITIRO MARIA IMMACOLATA DA ADIBIRE A RISTORO PELLEGRINI, CENTRO DOCUMENTAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI DI COMUNICAZIONE	SEM. VESCOVILE S.CARLO BORROMEO	Oria (BR)	1.344.400.000	1.544.400.000	694.324,66	38.246,29	38.246,29
13	4376	CONSOLIDAMENTO CAMPANILE DELLA CATTEDRALE	ENTE CHIESA CATTEDRALE DI URBINO	Urbino	879.000.000	879.000.000	453.965,61	1.592,61	1.592,61
14	4377	RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO ALLO SCOPO DI RENDERE AGIBILE LA CATTEDRALE	ENTE CHIESA CATTEDRALE DI URBINO	Urbino	1.331.000.000	1.331.000.000	687.404,13	25.818,38	25.818,38
15	4593	RECUPERO DEL CONVENTO DEI CAPPUCCINI (MADONNA DELLE GRAZIE) A FINI DI ACCOGLIENZA E DI RICETTIVITA' A BASSO COSTO	COMUNE DI VENOSA	Venosa (PZ)	2.916.030.739	2.916.030.739	1.506.004,19	39.518,96	39.518,96
16	4594	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO EX OSPEDALE S. GIOVANNI DI DIO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA RICETTIVA A BASSO COSTO	COMUNE DI MELFI	Melfi (PZ)	3.637.278.979	3.637.278.979	1.878.497,82	39.920,04	39.920,04
17	5083	RESTAURO DEL SEMINARIO REGIONALE S. PIO X E REALIZZAZIONE DI SERVIZI CULTURALI POLIVALENTI	CONFERENZA EPISCOPALE CALABRIA	Catanzaro	2.199.475.000	4.699.475.000	1.135.934,04	31.422,68	31.422,68
18	5340	RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE SEMINARIO VESCOVILE	SEMINARIO VESCOVILE DI PARMA	Parma	1.157.000.000	1.237.000.000	597.540,63	222,07	222,07
19	5401	RECUPERO DEL COMPLESSO DI SARZANO FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELLA RICETTIVITA' E DELLA ACCOGLIENZA TURISTICA CANONICA EX CHIESA PARROCCHIALE	COMUNE DI CASINA	Casina (RE)	600.000.000	1.200.000.000	309.874,14	7.379,27	7.379,27
20	7297	RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO CASA DI SPIRITUALITA' ED ACCOGLIENZA VILLA NAZARETH	SEMINARIO ARCIVESCOVILE	Fermo (AP)	1.439.435.000	1.639.435.000	743.406,14	3.141,35	3.141,35
21	7570	RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DELL'EX CONVENTO DEI SS. DOMENICO E GIACOMO IN BEVAGNA DA ADIBIRSI A RICETTIVITA' POVERA	COMUNE DI BEVAGNA	Bevagna (PG)	1.925.984.000	2.425.984.000	994.687,72	27.885,81	27.885,81
				TOTALI	**48.847.606.918**	**54.472.606.918**	**25.227.683,60**	**571.539,52**	**571.539,52**

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio*".

Tab. 06.02 Interventi ultimati entro i termini temporali di Piano ai quali viene concessa integrazione finanziaria, per maggiori somme necessitate e, comunque, maturate entro i rispettivi termini temporali di Piano. L'integrazione concessa, pari all'importo richiesto, risulta minore della percentuale minima assentibile (9,949%) agli interventi compresi in tutte le Tabelle 06 ad esclusione di quelli già inclusi nella Tabella 06.01.

Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Finanz. (L. 270/97)	Costo stimato	Finanz. (L. 270/97)	Importi Richiesti	Importi Assentiti
					Lire	**Lire**	**Euro**	**Euro**	**Euro**
1	1337	PROGETTO DI RESTAURO E AMPLIAMENTO SCUOLE ELEMENTARI DISMESSE DI CIARE DA DESTINARE AD OSTELLO	COMUNE DI MIRA	Mira (VE)	917.000.000	917.000.000	473.590,98	39.107,28	39.107,28
2	1375/A	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL SANTUARIO CON SISTEMAZIONE ED AMPLIAMENTO SACRESTIA E CENTRO ASSISTENZA CON COPERTURA ALTARE ESTERNO E RISTRUTTURAZIONE DEI PORTICI - COMPLETAMENTO	ENTE SANTUARIO S. COSIMO	Oria (BR)	4.000.000.000	4.696.000.000	2.065.827,60	159.968,28	159.968,28
3	3338	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL CONVENTO DI S. LEUCIO DA DESTINARE A CENTRO DI ACCOGLIENZA E SERVIZI	COMUNE DI MONTORO INFERIORE	Montoro Inferiore (AV)	2.142.300.000	2.442.300.000	1.106.405,61	80.957,60	80.957,60
4	3630	RECUPERO DELLE POTENZIALITA' RICETTIVE E RELATIVI SERVIZI DEL SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA D'OROPA - RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO "CASA NUOVA" E DELLA "GALLERIA DEL TESORO"	ENTE DI CULTO SANT. N.S. D'OROPA	Biella	3.020.000.000	3.020.000.000	1.559.699,84	137.484,21	137.484,21
5	4062	POTENZIAMENTO DELLA POSSIBILITA' RICETTIVA E DI ACCOGLIENZA DEL CONVENTO DELLA CALZA	CONVITTO ECCLESIASTICO DELLA CALZA	Firenze	2.563.231.000	4.778.164.265	1.323.798,33	121.785,91	121.785,91
6	8976	CASTELLO DI PORZIANO RECUPERO PARZIALE	PARROCCHIA SANTI LORENZO E ANNA	Assisi (PG)	680.000.000	930.000.000	351.190,69	31.285,42	31.285,42
				TOTALI	**13.322.531.000**	**16.783.464.265**	**6.880.513,05**	**570.588,70**	**570.588,70**

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazi*

Tab. 06.03		Interventi ultimati entro i termini temporali di Piano ai quali viene concessa integrazione finanziaria, per maggiori somme necessitate e, comunque, maturate entro i rispettivi termini temporali di Piano. L'integrazione concessa, pari all'importo richiesto, risulta minore della percentuale minima assentibile (10,4366%) agli interventi compresi in tutte le Tabelle 06 ad esclusione di quelli già inclusi nelle Tabella 06.01 e 06.02.						**Importi Richiesti**	**Importi Assentiti**
Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Finanz. (L. 270/97)	Costo stimato	Finanz. (L. 270/97)		
					Lire	**Lire**	**Euro**	**Euro**	**Euro**
11	4304	SISTEMAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER SOSTA E RISTORO IN LOCALITA' MONTE CARMINE A SERVIZIO DEL SANTUARIO	PARROCCHIA S. MARIA DEL CARMINE	Avigliano (PZ)	650.000.000	908.000.000	335.696,98	34.615,22	34.615,22
				TOTALI	**650.000.000**	**908.000.000**	**335.696,98**	**34.615,22**	**34.615,22**

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: *"Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio"*.

Tab. 06.04 Interventi ultimati entro i termini temporali di Piano ai quali viene concessa integrazione finanziaria pari al 10,438% dello stanziamento di Piano, per maggiori somme necessitate e, comunque, maturate entro i rispettivi termini temporali di Piano.

Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Finanz. (L. 270/97) Lire	Costo stimato Lire	Finanz. (L. 270/97) Euro	Importi Richiesti Euro	Importi Assentiti Euro
1	2693	CENTRO CONSORTILE DI COORDINAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL FLUSSO TURISTICO RELIGIOSO E CULTURALE	CONSORZIO CELESTINIANO SOC. COOP. A.R.L.P.A.	Chieti	1.806.000.000	1.806.000.000	932.721,16	99.868,47	97.361,81
2	2775	MUSEO DIOCESANO DI SARZANA NELL' ORATORIO DELLA MISERICORDIA	CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA	Sarzana (SP)	1.153.835.115	1.453.835.115	595.906,11	114.350,53	62.203,47
3	3152	RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA DEL CORTILE INTERNO ED EDIFICI LIMITROFI	SANTUARIO SANTA MARIA DI PICCIANO	Matera	4.194.000.000	4.224.000.000	2.166.020,23	491.739,82	226.099,34
4	3370	RICOSTRUZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO DESTINATO ALL'ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI	CONVENTO DI PIETRALBA	Nova Ponente (BZ)	4.573.312.186	7.195.717.186	2.361.931,12	1.484.108,51	246.549,75
5	3371	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO DESTINATO AD OSTELLO PER L'ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI	CONVENTO DI PIETRALBA	Nova Ponente (BZ)	3.004.596.200	4.682.596.200	1.551.744,44	575.457,54	161.978,36
6	3373	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO DESTINATO ALL'ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI CON LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA TAVOLA CALDA SELF SERVICE	CONVENTO DI PIETRALBA	Nova Ponente (BZ)	2.790.000.000	6.233.000.000	1.440.914,75	943.512,51	150.409,43
7	3719	RISTRUTTURAZIONE DEL CONVENTO AD USO RICETTIVITA'	COLL. ANTONIANO MISSIONI ESTERE FRATI	Padova	1.796.497.600	3.896.497.600	927.813,58	705.279,31	96.849,53
8	4019	OPERE DI COMPLETAMENTO DEL 3° ED ULTIMO LOTTO DELLA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI ROSETO FACENTE PARTE DEL COMPLESSO RELIGIOSO ROSETO	PROVINCIA NAPOLETANA DEI FRATI CAPPUCCINI	Avellino	1.993.000.000	5.264.688.068	1.029.298,60	267.828,15	107.443,01
9	4023	MUSEO DELL'OPERA DI SANTA MARIA DEL FIORE DI FIRENZE ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE	OPERA DI SANTA MARIA DEL FIORE	Firenze	1.100.000.000	7.416.000.000	568.102,59	278.627,75	59.301,21
10	4303	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CENTRO RICETTIVITA' PER OSTELLO	PARROCCHIA S. MARIA DEL CARMINE	Avigliano (PZ)	1.970.000.000	2.095.000.000	1.017.420,09	378.046,45	106.203,08
11	4383	RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO SOCIALE SAN CARLO ALL'ARENA COMPRESO NELL'ITINERARIO L'APPIA ANTICA CAMMINO DI FEDE E CULTURA	PROV. NAPOLETANA PADRI SCOLOPI	Napoli	580.000.000	893.000.000	299.545,00	45.892,49	31.267,91
12	5038	ALBERGO POPOLARE VIA DEL PALLONE	COMUNE DI BOLOGNA	Bologna	1.500.000.000	3.000.000.000	774.685,35	159.899,70	80.865,29
13	5388	RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA COMMENDA GIA' OSPIZIO DEI GEROSOLIMITANI POI COMMENDA DELL'ORDINE DEI CAVALIERI DI MALTA	COMUNE DI FAENZA	Faenza (RA)	405.963.540	2.405.963.540	209.662,67	227.997,88	21.885,57
14	5497	RISTRUTTURAZIONE EX CONVENTO DI S. CATERINA	IRPEA IST. RIUN. PADOVANI DI EDUCAZIONE	Padova	1.912.325.212	3.662.325.212	987.633,55	301.608,31	103.093,82
15	5848	CONSOLIDAMENTO RISANAMENTO E RESTAURO DELLA CHIESA DI S. M. LA NOVA ED ANNESSO CONVENTO	PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE	Racale (LE)	1.797.020.944	1.797.020.944	928.083,86	105.532,89	96.877,74
16	6705	AREA EX IMPIANTI SPORTIVI DEL CAPOLUOGO RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE CON REALIZZAZIONE DI SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER L'ACCESSO LA SOSTA E LA MOBILITA'	COMUNE DI MONTEFALCO	Montefalco (PG)	1.223.565.267	1.543.565.267	631.918,72	78.725,97	65.962,64
17	7416	CASA DEL PELLEGRINO PER L'ACCOGLIENZA A BASSO COSTO IN ROCCAPORENA	CHIESA SANTUARIO DI S. RITA	Cascia (PG)	3.629.776.690	4.819.306.476	1.874.623,21	315.073,73	195.681,96
18	7560	SISTEMAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER SOSTA E RISTORO IN LOCALITA' PIRROTTA	CASA RELIGIOSA DEI CHIERICI REGOLARI	Campi Salentina (LE)	750.000.000	2.764.000.000	387.342,67	381.586,44	40.432,64
19	10484/A	ULTERIORI INTERVENTI PER LA RIMESSA IN PRISTINO DEL DUOMO DI TORINO	PARROCCHIA DEL DUOMO DI TORINO	Torino	8.125.936.891	9.952.000.000	4.351.633,21	1.016.593,76	454.243,87
				TOTALI	**44.605.859.645**	**75.104.515.608**	**23.037.003,94**	**7.971.730,51**	**2.404.710,43**

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio*".

Tab. 06.05	Intervento al quale non viene concessa integrazione finanziaria in quanto realizzato senza il contributo dei finanziamenti previsti dalla Legge 270/97.							Importi Richiesti	Importi Assentiti
Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Finanz. (L. 270/97) Lire	Costo stimato Lire	Finanz. (L. 270/97) Euro	Euro	Euro
1	2315/B	LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA ESTERNA BARCHESSA ZORZI VILLA EGER CON DEFINIZIONE DEGLI ACCESSI E VIABILITA' DI PIAZZA VITTORIO	COMUNE DI RIESE PIO X	Riese Pio X (TV)	0	500.000.000		154.299,97	0,00

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio*".

Tab. 07a Interventi ultimati oltre i termini temporali di Piano le cui istanze, comprese quelle di integrazione finanziaria, non vengono accolte in quanto non si appalesano cause di forza maggiore determinanti il ritardo nella ultimazione dell'intervento

Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento
1	186	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	MIN. TRASP. - NAVIGAZIONE D. G. A. C.	Aeroporto di Napoli Capodichino
2	272	AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CASA DI SPIRITUALITA' S. ANNA	ARCIDIOCESI DI MATERA IRSINA	Matera
3	1268/B	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DELL'EX VILLA BADOGLIO - 2° STRALCIO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASTI	Asti
4	1378/A	SISTEMAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER SOSTA E RISTORO IN LOCALITA' S. COSIMO ALLA MACCHIA	ENTE SANTUARIO S. COSIMO	Oria (BR)
5	1728	RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE D'ACCESSO AL SANTUARIO DI MONTE BERICO CON INTERVENTI ATTI A GARANTIRE LA SICUREZZA	COMUNE DI VICENZA	Vicenza
6	1740	RISTRUTTURAZIONE BARCHESSA DEL PALAZZO BRUSAROSCO	COMUNE DI VICENZA	Vicenza
7	2094	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI PRIMA ACCOGLIENZA	COMUNE DI MOTTOLA	Mottola (TA)
8	2578	RIFACIMENTO E COMPLETAMENTO DELLA COPERTURA DEGLI SCAVI DELL'AULA SETTENTRIONALE DELLA BASILICA PATRIARCALE	ARCIDIOCESI DI GORIZIA	Gorizia
9	2764	ADATTAMENTO DELL'ISTITUTO SCUOLE PIE ALLA RICETTIVITA' A BASSO COSTO COMPRESO NELL'ITINERARIO L'APPIA ANTICA CAMMINO DI FEDE E CULTURA	PROV. NAPOLETANA PADRI SCOLOPI	Napoli
10	2770/A	SISTEMAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER SOSTA E RISTORO IN LOCALITA' ARENELLA I LOTTO	PROV. NAPOLETANA PADRI SCOLOPI	Napoli
11	3338	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL CONVENTO DI S. LEUCIO DA DESTINARE A CENTRO DI ACCOGLIENZA E SERVIZI	COMUNE DI MONTORO INFERIORE	Montoro Inferiore (AV)
12	3524	AREE URBANE ED EXTRAURBANE ATTREZZATE PER SOSTA E RISTORO NAVETTE	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	San Marco in Lamis (FG)
13	3638	INFOPOINT PASSEPARTOUT 2000 - SISTEMA DI NODI INFORMATIVI DEDICATI AI DISABILI PER L'ACCOGLIENZA, LA GUIDA AL TERRITORIO E LA CONOSCENZA DEI SUOI BENI CULTURALI	COMUNE DI NAPOLI	Napoli
14	4062	POTENZIAMENTO DELLA POSSIBILITA' RICETTIVA E DI ACCOGLIENZA DEL CONVENTO DELLA CALZA	CONVITTO ECCLESIASTICO DELLA CALZA	Firenze
15	4377	RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO ALLO SCOPO DI RENDERE AGIBILE LA CATTEDRALE	ENTE CHIESA CATTEDRALE DI URBINO	Urbino
16	4381	RECUPERO AMBIENTALE E RIPRISTINO DI LOCALI DI ALTO VALORE STORICO E RELIGIOSO DA INSERIRE NEL TOUR GIUBILARE DEGLI AVVENIMENTI LITURGICI LEGATI AL GIRO DELLE GROTTE E DEGLI ORATORI	ENTE CHIESA CATTEDRALE DI URBINO	Urbino
17	4976	REALIZZAZIONE DI UN PRONTO SOCCORSO E DI UN'AREA ATTREZZATA PER LA SOSTA DENOMINATA ORTO DELLA MADONNA	COMUNE DI VIGGIANO	Viggiano (PZ)
18	5083	RESTAURO DEL SEMINARIO REGIONALE S. PIO X E REALIZZAZIONE DI SERVIZI CULTURALI POLIVALENTI	CONFERENZA EPISCOPALE CALABRIA	Catanzaro
19	6159	CONSERVAZIONE RESTAURO E ADEGUAMENTO AD USO LITURGICO CULTURALE DELLA CHIESA DI S. LUCA A PAVIA	PARROCCHIA S. PRIMO E FELICIANO	Pavia
20	6352	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO MECCANIZZATO COMPOSTO DA TRATTI PEDONALI E COPPIE DI ASCENSORI DI ACCESSO AL PARCHEGGIO DI PIAZZA MATTEOTTI	COMUNE DI ASSISI	Assisi (PG)
21	6909	SISTEMA DI SEGNALETICA STRADALE RIVOLTO ALLA INFORMAZIONE DEI VISITATORI SUGLI ITINERARI GIUBILARI E SULLE METE DI CARATTERE RELIGIOSO NEL TERRITORIO DELLE MARCHE	REGIONE MARCHE	Regione Marche
22	7465	SOSTA PULLMAN BANCHINA PORTUALE	COMUNE DI ANCONA	Ancona

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio*".

Tab. 07b		Interventi richiedenti integrazione finanziaria per maggiori somme maturate entro i termini di Piano						Importi Richiesti		Integrazione Finanziaria concessa	
1	6000	CONSOLIDAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI UN TRATTO DI VIA FRANCIGENA LUNGO IL CENTRO STORICO DI PONTREMOLI PONTE C. BATTISTI SUL FIUME MAGRA	COMUNE DI PONTREMOLI	Pontremoli (MS)	891.000.000	80.000.000	971.000.000	29.728.800	15.353,64	(*)	(*)
2	7176	REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA A BASSO COSTO A COLFIORITO LUNGO LA VIA CHE COLLEGA ASSISI A LORETO	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	Colfiorito (PG)	569.000.000	50.000.000	619.000.000	102.916.600	53.151,99	(*)	(*)
1	7257	RESTAURO DELLA CHIESA MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO	COMUNE DI MONTELUPONE	Montelupone (MC)	2.655.957.977	0	2.655.957.977	98.214.316	50.723,46	98.214.316	50.723,46
							TOTALE	230.859.716	119.229,09	98.214.316	50.723,46

(*) Interventi ai quali non viene concessa integrazione finanziaria in quanto gli stessi risultano tra quelli inseriti nella tabella 02 e definanziati per mancato rispetto dei termini giubilari di Piano.

LEGGE 7 agosto 1997, n. 270: "*Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio*".

Tab. 08		Richiesta di inserimento di nuovo intervento nel Piano non assentibile in quanto pervenuta fuori termine						Importi Richiesti	
Progr.	Prot.	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Finanz. (L. 270/97)	Altre fonti finanziarie	Costo stimato	Lire	Euro
1		Centro Commerciale alla Frazione Materdomini	Comune di Caposele	Caposele (SA)				5.200.821.220	2.686.000.00

06A09113

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 28 settembre 2006.

Imposizione degli oneri di servizio pubblico nelle tratte aeree Pantelleria-Palermo e v.v., Lampedusa-Palermo e v.v., Lampedusa-Catania e v.v., Lampedusa-Roma e v.v. e Pantelleria-Roma e v.v.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il regolamento CEE n. 2408/92 del Consiglio del 23 luglio 1992, concernente disposizioni sull'accesso dei vettori aerei della comunità alle rotte intracomunitarie ed in particolare l'art. 4;

Visto l'art. 36 della legge n. 144 sopra citata che assegna al Ministro dei trasporti e della navigazione la competenza di disporre con proprio decreto, in conformità alle disposizioni del regolamento CEE n. 2408/92, l'imposizione degli oneri di servizio pubblico relativi agli scali nello stesso contemplati;

Vista la delega conferita con note n. 10878 del 9 giugno 2005 AC e n. 11329 del 16 giugno 2005 AC dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti al Presidente della regione autonoma della Sicilia, ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge n. 144 del 17 maggio 1999, ad indire e presiedere la conferenza di servizi;

Visto l'art. 82 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che ha esteso le disposizioni emanate dall'art. 36 della legge n. 144 del 17 maggio 1999 anche agli aeroporti di Trapani, Lampedusa e Pantelleria;

Visto l'art. 1, comma 269, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che, per assicurare la continuità territoriale degli aeroporti di Trapani, Pantelleria e Lampedusa ha assegnato risorse finanziarie per complessivi 10 milioni di euro annui per il triennio 2005-2007;

Viste le risultanze delle Conferenze di servizi che si sono tenute nei giorni 26 luglio 2005, 10 ottobre 2005 e 24 ottobre 2005;

Visto il verbale della Conferenza di servizi del 26 luglio 2005 in cui la regione Sicilia ha dichiarato di voler cofinanziare la continuità territoriale della Sicilia con un ammontare di 5 milioni di euro annui per ciascuno degli anni d'intervento;

Vista la nota n. 902692 del 22 agosto 2006 del Ministro dei trasporti con la quale viene comunicata alla Commissione europea l'intenzione del Governo italiano di imporre gli oneri di servizio pubblico sulle rotte Pantelleria-Palermo e v.v., Lampedusa-Palermo e v.v., Lampedusa-Catania e v.v., Lampedusa-Roma e v.v., Pantelleria-Roma e v.v.;

Viste le note informative n. 903004, 903005, 903006, 903007 del 13 settembre 2006 con le quali, ai sensi dell'art. 4.1.a) del regolamento CEE 2408/92, viene comunicato ai vettori aerei che operano sulle rotte interessate che è stata avviata la procedura per una nuova imposizione degli oneri di servizio pubblico;

Vista la nota n. 903008 del 13 settembre 2006 con la quale si invitano IBAR e ASSAEREO a divulgare presso i propri associati le modifiche relative all'imposizione;

Considerato che, la data dalla quale gli oneri di servizio pubblico divengono obbligatori deve essere subordinata all'accertamento dell'eventuale espletamento della gara di appalto di cui all'art. 4.1.d) del regolamento 2408/92 CEE;

Considerato altresì, che tale accertamento è condizionato alla facoltà dei vettori di pronunziarsi in ordine alla accettazione dei medesimi oneri e che, pertanto occorre rinviare la determinazione della predetta data ad un provvedimento successivo;

Decreta:

Art. 1.

Al fine di assicurare l'effettuazione di collegamenti aerei adeguati regolari e continuativi, i servizi aerei di linea Pantelleria-Palermo e v.v., Lampedusa-Palermo e v.v., Lampedusa-Catania e v.v., Lampedusa-Roma e v.v. e Pantelleria-Roma e v.v. vengono sottoposti ad oneri di servizio pubblico secondo le modalità indicate nell'allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Qualora, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, della comunicazione della Commissione relativa alla imposizione dei citati oneri di servizio pubblico, nessun vettore accetti l'imposizione di detti oneri, l'Ente nazionale per l'aviazione civile procederà ad esperire la gara secondo le modalità previste dall'art. 4 del Regolamento (CEE) n. 2408/92.

Art. 2.

La data dalla quale gli oneri suddetti divengono obbligatori verrà stabilita con successivo decreto.

Art. 3.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 settembre 2006

Il Ministro: BIANCHI

ALLEGATO

A norma delle disposizioni dell'art.4 par.1, lett.a) del Regolamento n. 2408/92/CEE del Consiglio delle Comunità Europee del 23 luglio 1992, sull'accesso dei vettori aerei della Comunità alle rotte intracomunitarie, il Governo italiano, in conformità alle decisioni assunte in sede di conferenza dei servizi tenutasi presso la Regione Siciliana, ha deciso di imporre oneri di servizio pubblico riguardo ai servizi aerei di linea sulle rotte seguenti:

1. **Rotte interessate**

Pantelleria-Palermo e vv.;
Lampedusa-Palermo e vv.;
Lampedusa-Catania e v.v.,
Lampedusa-Roma e v.v.,
Pantelleria Roma e v.v.

Ai sensi dell'allegato II al reg. CEE n. 2408/92 per la destinazione Roma si intende il sistema aeroportuale di Roma comprendente Roma-Fiumicino e Roma-Ciampino.

1.1. Conformemente all'art.9 del Regolamento n. 95/93/CEE del Consiglio delle Comunità Europee del 18 gennaio 1993 come modificato dal Regolamento 793/2004, relativo a norme comuni per l'assegnazione delle bande orarie negli aeroporti della Comunità, gli organi competenti potranno riservare alcune bande orarie per l'esecuzione dei servizi secondo le modalità previste nel presente documento.

1.2. Le rotte sopra individuate costituiscono un unico pacchetto che deve essere accettato interamente ed integralmente dai vettori interessati.

1.3. l'ENAC verificherà l'adeguatezza della struttura dei vettori accettanti ed il possesso dei requisiti minimi di accesso al servizio ai fini del soddisfacimento degli obiettivi perseguiti con l'imposizione degli oneri di servizio pubblico.

2. Articolazione degli oneri di servizio di servizio pubblico

2.1 *In termini di numero di frequenze minime:*

a. *Tra Pantelleria e Palermo e v.v.*

Le frequenze minime sono le seguenti:

- almeno 1 volo giornaliero in andata e 1 volo giornaliero in ritorno per tutto l'anno da operarsi con aeromobile a 44 posti;
- almeno 1 volo giornaliero in andata e 1 volo giornaliero in ritorno per tutto l'anno da operarsi con aeromobile a 120 posti;

- nel periodo dal 1/5 al 30/10, in aggiunta ai 2 voli giornalieri di cui sopra, 3 voli settimanali in andata e 3 voli settimanali in ritorno da effettuarsi nelle giornate di venerdì, sabato e domenica e da operarsi con aeromobile a 44 posti.

b. *Tra Lampedusa e Palermo e v.v.*
Le frequenze minime sono le seguenti:
- almeno 1 volo giornaliero in andata e 1 volo giornaliero in ritorno per tutto l'anno da operarsi con aeromobile a 44 posti;
- almeno 1 volo giornaliero in andata e 1 volo giornaliero in ritorno per tutto l'anno da operarsi con aeromobile a 120 posti;
- nel periodo dal 1/5 al 30/10, in aggiunta ai 2 voli giornalieri di cui sopra, 3 voli settimanali in andata e 3 voli settimanali in ritorno da effettuarsi nelle giornate di venerdì, sabato e domenica e da operarsi con aeromobile a 44 posti.

c. *Tra Lampedusa e Catania e v.v.*
Le frequenze minime sono le seguenti:
nel periodo dal 31 ottobre al 30 aprile almeno 3 voli settimanali in andata e 3 voli settimanali in ritorno da operarsi con aeromobile a 44 posti;
nel periodo dal 1 maggio al 30 ottobre almeno 1 volo giornaliero in andata ed un volo giornaliero in ritorno da operarsi con aeromobile a 44 posti.

d. *Tra Lampedusa e Roma e v.v.*
Le frequenze minime sono le seguenti:
nel periodo 1 ottobre 31 maggio almeno 2 voli settimanali in andata e 2 voli settimanali in ritorno da operarsi con aeromobile a 120 posti.

e. *Tra Pantelleria e Roma e v.v.*
Le frequenze minime sono le seguenti:
nel periodo 1 ottobre 31 maggio almeno 1 volo settimanale in andata ed 1 volo settimanale in ritorno da operarsi con aeromobile a 120 posti.

In caso di avaria di una macchina normalmente utilizzata per l'effettuazione dei servizi onerati, dovrà essere assicurata la disponibilità di una macchina utilizzabile nel giro di 4 ore.

L'intera capacità di ciascun aeromobile dovrà essere messa in vendita secondo il regime degli oneri.

2.2. *In termini di orari:*
dovrà essere assicurato
Sulla rotta Pantelleria-Palermo:
almeno
-1 volo con partenza nella fascia 08:00-10:00
-1 volo con partenza nella fascia 15:00-17:00

Sulla rotta Palermo-Pantelleria:
almeno

-1 volo con partenza nella fascia 08:00-10:00
-1 volo con partenza nella fascia 15:00-17:00

Sulla rotta Lampedusa-Palermo:
almeno
-1 volo con partenza nella fascia 07:00-10:00
-1 volo con partenza nella fascia 18:00-21:00

Sulla rotta Palermo-Lampedusa:
almeno
-1 volo con partenza nella fascia 07:00-10:00
-1 volo con partenza nella fascia 18:00-21:00

Per le rotte Lampedusa-Catania e v.v., Lampedusa-Roma e v.v. e Pantelleria-Roma e v.v. dovranno essere previsti orari che consentano coincidenze con la rete dei servizi aerei nazionali ed internazionali schedulati rispettivamente sullo scalo di Catania e sullo scalo di Roma.

2.3. *In termini di aeromobili utilizzabili o di capacità offerta:*

I servizi Pantelleria-Palermo e v.v. e Lampedusa Palermo e v.v. dovranno essere effettuati con aeromobili biturboelica o bireattori pressurizzati aventi una capacità minima di 44 posti a volo e con aeromobili aventi una capacità minima di 120 posti a volo come specificato rispettivamente ai punti 2.1 a e 2.1 b.

I servizi Lampedusa-Catania e v.v. dovranno essere effettuati con aeromobili biturboelica o bireattori pressurizzati aventi una capacità minima di 44 posti a volo come specificato al punto 2.1 c.

I servizi Lampedusa-Roma e Pantelleria-Roma dovranno essere effettuati con aeromobili aventi una capacità minima di 120 posti a volo come specificato rispettivamente ai punti 2.1 d e 2.1 e.

Nel caso in cui il mercato lo richieda, dovrà essere offerta maggiore capacità tramite l'istituzione di voli supplementari i quali non daranno luogo a compensazioni aggiuntive né all'applicazione di tariffe diverse da quelle di cui al successivo punto 2.4.

Su tutti i servizi di cui sopra dovrà essere garantita una riserva di n. 3 posti da utilizzare per problematiche urgenti di carattere medico-sanitario o per esigenze degli organi istituzionali.
Dei citati 3 posti 2 rimarranno non prenotabili/vendibili sino a 24 ore prima della partenza e 1 sino a 12 ore prima della partenza

Sui voli effettuati con aeromobili aventi una capacità minima di 120 posti dovranno essere offerte adeguate garanzie per il trasporto di persone diversamente abili (WCHR, WCHS, WCHC), barellati, salme ed in caso di necessità merce.

Il vettore che accetta gli oneri, fatte salve le motivazioni di sicurezza che potranno determinare il rifiuto dell'imbarco, si adopererà, con ogni consentito sforzo, al fine di agevolare, sugli aeromobili utilizzati, il trasporto di passeggeri diversamente abili ed a ridotta mobilità.

2.4. *In termini di tariffe:*

a) le tariffe massime da applicare su ciascuna rotta sono le seguenti:

Pantelleria-Palermo o v.v. 29,00 EUR
Lampedusa-Palermo o v.v. 31,00 EUR
Lampedusa-Catania o v.v. 31,00 EUR
Lampedusa-Roma o v.v. 60,00 EUR
Panteleria-Roma o v.v. 60,00 EUR

Tutte le tariffe indicate sono da intendersi IVA esclusa e sono al netto delle tasse ed oneri aeroportuali e non è ammessa l'applicazione di alcun tipo di surcharge.

Dovrà essere prevista almeno una modalità di distribuzione e vendita dei biglietti che risulti completamente gratuita e non comporti alcun onere economico aggiuntivo al passeggero. Tutti i passeggeri che viaggiano sulle tratte onerate hanno diritto alle tariffe sopra descritte.

b) Ogni anno gli organi competenti adeguano le tariffe massime in misura corrispondente al tasso di inflazione dell'anno precedente calcolato sulla base dell'indice generale ISTAT/FOI dei prezzi al consumo. La misura dell'adeguamento viene notificata a tutti i vettori che operano sulle rotte in questione, e viene portata a conoscenza della Commissione Europea per la pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

c) Nel caso in cui, nella media rilevata in ciascun semestre, si registri una variazione del rapporto di cambio fra euro/dollaro USA e/o del costo del carburante in misura superiore al 5 %, le tariffe dovranno essere modificate proporzionalmente alla variazione registrata, per la quota parte che il carburante incide sui costi di volo.
All'eventuale adeguamento delle tariffe procede semestralmente il Ministro dei Trasporti d'intesa con il presidente della Regione Siciliana, sulla base di una istruttoria effettuata da un comitato tecnico paritetico, costituito da un rappresentante nominato dall'ENAC e da un rappresentante nominato dalla Regione Siciliana. In caso di aumento oltre la percentuale indicata, il comitato tecnico paritetico attiva la procedura di adeguamento su segnalazione dei vettori operanti sulle linee onerate; in caso di decremento la procedura si attiva d'ufficio. Nel corso dell'istruttoria di cui sopra deve sentire i vettori operanti sulle linee onerate. L'eventuale adeguamento decorrerà dal semestre successivo a quello della rilevazione.
La misura dell'adeguamento viene notificata a tutti i vettori che operano sulle rotte e viene portata a conoscenza della Commissione europea per la pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

2.5. *In termini di continuità dei servizi:*

Al fine di garantire la continuità, regolarità e puntualità dei voli, il vettore che accetta i presenti oneri di servizio pubblico si impegna a:
- garantire il servizio per almeno 12 mesi consecutivi e non può sospenderlo senza un preavviso di almeno 6 mesi;

- uniformare i propri comportamenti nei confronti dell'utenza ai principi richiamati nella Carta dei diritti dei passeggeri ai fini dell'osservanza delle regolamentazioni nazionali, comunitarie ed internazionali di riferimento;
- fornire una cauzione di esercizio volta a garantire la corretta esecuzione e prosecuzione del servizio. Tale cauzione dovrà ammontare a EUR 800.000,00 mediante fideiussione assicurativa, a favore dell'ENAC - Ente Nazionale dell'Aviazione Civile, che potrà utilizzarla per garantire la prosecuzione del regime onerato;
- effettuare per ciascun anno almeno il 98 % dei voli previsti con un margine di cancellazioni massimo del 2 % per motivi direttamente imputabili al vettore, fatta eccezione i casi di forza maggiore;
- corrispondere all'Ente regolatore a titolo di penale la somma di 3.000 EUR per ogni volo annullato eccedente il limite del 2 %. Le somme percepite in tal senso saranno riallocate per la continuità territoriale in Sicilia.
- garantire che i voli siano operati entro i 30 minuti rispetto all'orario stabilito (coefficiente di puntualità del servizio).
- attribuire a ciascun passeggero, per ogni ritardo superiore ai 30 minuti, un credito di 15,00 Eur da utilizzare per l'acquisto di un biglietto successivo.

Sono esclusi dall'applicazione della sopra descritta regola i voli cancellati e quelli il cui ritardo è dovuto a condizioni meteo, a scioperi o ad eventi comunque collocati al di fuori della responsabilità e/o dal controllo del vettore.

Le penali di cui al presente punto sono cumulabili con le sanzioni previste dal decreto legislativo n. 69 del 27.1.2006 che reca "Disposizioni sanzionatorie per la violazione del Regolamento (CE) n. 261/2004 che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato".

06A09121

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 3 ottobre 2006.

Chiusura della procedura in amministrazione straordinaria della S.r.l. SUN, in Piacenza.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LO SVILUPPO PRODUTTIVO E LA COMPETITIVITÀ
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 106 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto l'art. 7 della legge n. 273/2002;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 23 dicembre 1997, con cui la S.r.l. SUN con sede legale in Piacenza via Caorsana, 35 è posta in amministrazione straordinaria ed è nominato commissario straordinario l'avv. Vincenzo Nicastro;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive in data 10 marzo 2003, con il quale, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 273/2002, nella procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. SUN sono nominati commissari liquidatori i signori dott. Giorgio Averni, dott. Maurizio Molinari, avv. Sergio Trauner;

Visto il proprio provvedimento in data 19 luglio 2005 con il quale è autorizzato il deposito presso la cancelleria del tribunale di Piacenza del piano di riparto finale, del conto della gestione e del bilancio finale di liquidazione della S.r.l. SUN, ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare;

Vista l'istanza in data 25 luglio 2006 con la quale ai commissari liquidatori comunicano che il piano di riparto finale, non opposto, è stato compiutamente ese-

guito e chiedono che venga disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. SUN;

VIStI gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dettano i criteri di attribuzione delle competenze agli uffici dirigenziali generali;

Ritenuto che si sono verificati i presupposti per disporre la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. SUN, a norma dell'art. 6 del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, sopra citato;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. SUN con sede legale in Piacenza via Caorsana, 35.

Art. 2.

I commissari provvederanno all'adempimento di tutte le attività connesse alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà comunicato al registro delle imprese territorialmente competente ai fini della cancellazione della società.

Roma, 3 ottobre 2006

Il direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività del Ministero dello sviluppo economico
VERDINELLI DE CESARE

Il direttore generale del Tesoro
GRILLI

06A09096

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERAZIONE 27 settembre 2006.

Avvio del procedimento «Identificazione ed analisi dei mercati della terminazione internazionale verso singole direttrici», ai sensi degli articoli 18 e 19 del codice delle comunicazioni elettroniche. (Deliberazione n. 588/06/CONS).

L'AUTORITÀ

Nella sua riunione di Consiglio del 27 settembre 2006;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;

Vista la legge 10 ottobre 1990, n. 287, recante norme per la tutela della concorrenza e del mercato;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità;

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, di recepimento delle direttive n. 2002/19/CE (direttiva accesso), n. 2002/20/CE (direttiva autorizzazioni), n. 2002/21/CE (direttiva quadro), n. 2002/22/CE (direttiva servizio universale), recante «Codice delle comunicazioni elettroniche» (di seguito, il Codice), pubblicato nel supplemento ordinario n. 150 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 214 del 15 settembre 2003;

Vista la raccomandazione sui mercati rilevanti dei prodotti e dei servizi nell'ambito del nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche, relativamente all'applicazione di misure ex ante secondo quanto disposto dalla direttiva n. 2002/21/CE, dell'11 febbraio 2003 (di seguito, la Raccomandazione), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee L 114 dell'8 maggio 2003;

Vista la Raccomandazione relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all'art. 7 della direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2003, che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee L 190 del 30 luglio 2003;

Viste le linee direttrici della Commissione per l'analisi del mercato e la valutazione del significativo potere di mercato ai sensi del nuovo quadro normativo comunitario per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, adottate dalla Commissione il 9 luglio 2002, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C 165 dell'11 luglio 2002;

Vista la delibera n. 316/02/CONS del 9 ottobre 2002, recante «Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e successive modificazioni e integrazioni», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 novembre 2002, n. 259 e successive modificazioni;

Vista la delibera n. 335/03/CONS del 24 settembre 2003, recante «Modifiche e integrazioni al regolamento concernente l'accesso ai documenti, approvato con deli-

bera n. 217/01/CONS» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 ottobre 2003, n. 240;

Vista la delibera n. 453/03/CONS del 23 dicembre 2003, recante «Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 gennaio 2004, n. 22;

Visto l'accordo di collaborazione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di comunicazioni elettroniche, del 27 gennaio 2004;

Vista la delibera n. 118/04/CONS del 5 maggio 2004, recante «Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 maggio 2004, n. 116;

Vista la delibera n. 373/05/CONS del 16 settembre 2005, recante «Modifica della delibera n. 118/04/CONS recante «Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 3 ottobre 2005, n. 230;

Vista la delibera n. 417/06/CONS, recante «Mercati della raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti e obblighi regolamentari cui vanno soggette le imprese che dispongono di un tale potere (mercati n. 8, 9 e 10 fra quelli identificati dalla raccomandazione sui mercati rilevanti dei prodotti e dei servizi della commissione europea)», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 208 del 7 settembre 2006;

Considerato che, nel corso delle analisi relative ai mercati della raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa (mercati nn. 8, 9 e 10), l'Autorità ha ritenuto di non sottoporre a regolamentazione ex-ante i servizi di terminazione internazionale;

Considerato tuttavia che, a conclusione delle suddette analisi (delibera n. 417/06/CONS), l'Autorità ha anche rilevato che - per talune direttrici - potrebbero sussistere condizioni concorrenziali insufficienti, a motivo dell'esistenza di barriere non transitorie per l'accesso al mercato ed ha, pertanto, ritenuto necessario che le eventuali restrizioni all'accesso relative a specifiche direttrici internazionali siano affrontate nell'ambito di una specifica analisi di mercato e;

Considerato che la Commissione europea, nel parere SG-Greffe (2006) D/202771 del 24 maggio 2006, relativo allo schema di provvedimento sui mercati della raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa (mercati n. 8, 9 e 10), ha rilevato la necessità che l'Autorità comunichi gli esiti dell'analisi del mercato della terminazione internazionale, da svolgere ai sensi dell'art. 7, comma 3 della direttiva quadro;

Rilevata pertanto la necessità di avviare l'analisi dei mercati della terminazione internazionale verso singole direttrici secondo le previsioni dell'art. 7, comma 3, della direttiva quadro;

Considerato che il procedimento sarà svolto secondo le procedure previste dalla delibera n. 118/04/CONS del 5 maggio 2004, recante «Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche», oltre le previsioni del codice delle comunicazioni elettroniche in materia di analisi dei mercati;

Udita la relazione dei commissari Roberto Napoli e Enzo Savarese relatori ai sensi dell'art. 29 del regolamento di organizzazione e funzionamento;

Delibera:

Art. 1.

Avvio del procedimento

1. È avviato un procedimento istruttorio avente ad oggetto l'identificazione e l'analisi dei mercati della terminazione internazionale verso singole direttrici.

2. Il procedimento in oggetto dovrà:

a) definire i mercati all'ingrosso della fornitura di servizi di terminazione verso direttici estere, fisse e mobili;

b) valutare il grado di competitività delle singole direttrici e l'eventuale esistenza di operatori nazionali con significativo potere di mercato in detti mercati;

c) prevedere, se del caso, l'imposizione di opportuni obblighi regolamentari in capo alle imprese dotate di significativo potere di mercato.

3. Il responsabile del procedimento è l'ing. Arturo Ragozini, funzionario della Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica.

4. Il procedimento è svolto secondo la disciplina adottata con delibera n. 118/04/CONS e successive modificazioni.

5. Fatte salve le sospensioni previste dalla delibera n. 118/04/CONS, il termine di conclusione del procedimento è di centoottanta giorni dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito web dell'Autorità. La comunicazione in allegato *A* al presente provvedimento, inerente l'avvio del procedimento e la richiesta di documenti e memorie relative all'oggetto del procedimento, è pubblicata sul sito web dell'Autorità.

Roma, 27 settembre 2006

Il presidente: CALABRÒ

I commissari relatori: NAPOLI - SAVARESE

06A09109

DELIBERAZIONE 27 settembre 2006.

Avvio del procedimento «Identificazione ed analisi del mercato al dettaglio dei servizi di accesso ad internet in modalità *dial-up*», ai sensi degli articoli 18 e 19 del codice delle comunicazioni elettroniche. (Deliberazione n. 589/06/CONS).

L'AUTORITÀ

Nella sua riunione di Consiglio del 27 settembre 2006;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;

Vista la legge 10 ottobre 1990, n. 287, recante norme per la tutela della concorrenza e del mercato;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità;

Visto il decreto legislativo 1º agosto 2003, n. 259, di recepimento delle direttive n. 2002/19/CE (direttiva accesso), n. 2002/20/CE (direttiva autorizzazioni), n. 2002/21/CE (direttiva quadro), n. 2002/22/CE (direttiva servizio universale), recante «Codice delle comunicazioni elettroniche» (di seguito, il Codice), pubblicato nel supplemento ordinario n. 150 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 214 del 15 settembre 2003;

Vista la raccomandazione sui mercati rilevanti dei prodotti e dei servizi nell'ambito del nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche, relativamente all'applicazione di misure ex ante secondo quanto disposto dalla direttiva n. 2002/21/CE, dell'11 febbraio 2003 (di seguito, la Raccomandazione), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee L 114 dell'8 maggio 2003;

Vista la Raccomandazione relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all'art. 7 della direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2003, che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee L 190 del 30 luglio 2003;

Viste le linee direttrici della Commissione per l'analisi del mercato e la valutazione del significativo potere di mercato ai sensi del nuovo quadro normativo comunitario per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, adottate dalla Commissione il 9 luglio 2002, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C 165 dell'11 luglio 2002;

Vista la delibera n. 316/02/CONS del 9 ottobre 2002, recante «Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e successive modificazioni e integrazioni», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 novembre 2002, n. 259 e successive modificazioni;

Vista la delibera n. 335/03/CONS del 24 settembre 2003, recante «Modifiche e integrazioni al regolamento concernente l'accesso ai documenti, approvato con delibera n. 217/01/CONS» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 ottobre 2003, n. 240;

Vista la delibera n. 453/03/CONS del 23 dicembre 2003, recante «Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 1º agosto 2003, n. 259» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 gennaio 2004, n. 22;

Visto l'accordo di collaborazione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di comunicazioni elettroniche, del 27 gennaio 2004;

Vista la delibera n. 118/04/CONS del 5 maggio 2004, recante «Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 maggio 2004, n. 116;

Vista la delibera n. 373/05/CONS del 16 settembre 2005, recante «Modifica della delibera n. 118/04/CONS recante «Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 3 ottobre 2005, n. 230;

Vista la delibera n. 417/06/CONS, recante «Mercati della raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti e obblighi regolamentari cui vanno soggette le imprese che dispongono di un tale potere (mercati nn. 8, 9 e 10 fra quelli identificati dalla raccomandazione sui mercati rilevanti dei prodotti e dei servizi della Commissione europea)», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 208 del 7 settembre 2006;

Considerato che, nel corso delle analisi relative ai mercati della raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa (mercati nn. 8, 9 e 10), l'Autorità ha ritenuto di rimuovere la notifica in capo a Telecom Italia nel mercato all'ingrosso della terminazione Internet *dial-up*;

Considerato che la Commissione europea, nel parere SG-Greffe (2006) D/202771 del 24 maggio 2006 relativo allo schema di provvedimento sui mercati della raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa (mercati nn. 8, 9 e 10), nel condividere la rimozione della notifica in capo a Telecom Italia nel mercato all'ingrosso della terminazione

Internet *dial-up*, ha contemporaneamente invitato l'Autorità ad aprire, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Direttiva quadro, un procedimento di analisi del mercato al dettaglio dei servizi di accesso ad Internet in modalità *dial-up*, anche al fine di revocare eventuali obblighi vigenti in questo specifico mercato;

Rilevata pertanto la necessità di avviare l'analisi del mercato al dettaglio dei servizi di accesso ad Internet in modalità *dial-up* secondo le previsioni dell'art. 7, comma 3 della Direttiva quadro;

Considerato che il procedimento sarà svolto secondo le procedure previste dalla delibera n. 118/04/CONS del 5 maggio 2004, recante «Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche», oltre le previsioni del Codice delle comunicazioni elettroniche in materia di analisi dei mercati;

Udita la relazione dei commissari Stefano Mannoni e Nicola D'Angelo relatori ai sensi dell'art. 29 del regolamento di organizzazione e funzionamento;

Delibera:

Art. 1.

Avvio del procedimento

1. È avviato un procedimento istruttorio avente ad oggetto l'identificazione e l'analisi del mercato al dettaglio dei servizi di accesso ad Internet in modalità *dial-up*.

2. Il procedimento in oggetto dovrà:

a) definire il mercato al dettaglio dei servizi di accesso ad Internet in modalità *dial-up*;

b) valutare il grado di competitività e l'eventuale esistenza di operatori nazionali con significativo potere di mercato in detto mercato;

c) formulare previsioni in merito alla revoca, al mantenimento o alla modifica degli obblighi esistenti, ovvero in merito all'introduzione di nuovi obblighi.

3. Il responsabile del procedimento è il dott. Paolo Lupi, funzionario della Direzione analisi dei mercati, concorrenza e assetti.

4. Il procedimento è svolto secondo la disciplina adottata con delibera n. 118/04/CONS e successive modificazioni.

5. Fatte salve le sospensioni previste dalla delibera n. 118/04/CONS, il termine di conclusione del procedimento è di centoottanta giorni dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito web dell'Autorità. La comunicazione in allegato *A* al presente provvedimento, inerente l'avvio del procedimento e la richiesta di documenti e memorie relative all'oggetto del procedimento è pubblicata sul sito web dell'Autorità.

Roma, 27 settembre 2006

Il presidente: CALABRÒ

I commissari relatori: MANNONI - D'ANGELO

06A09110

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Determinazione dei criteri generali per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori dei vari ruoli dirigenziali del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco

Sul sito internet del Ministero dell'interno, Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Corpo nazionale dei vigili del fuoco: - http://www.vigilfuoco.it/ - è pubblicato il decreto ministeriale 5 luglio 2006 con il quale vengono determinati i criteri generali per il conferimento l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori dei vari ruoli dirigenziali del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, ai sensi del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

06A09122

MINISTERO DELLA SALUTE

Modifiche ed integrazioni all'elenco dei medicinali per uso veterinario, registrati al 1° gennaio 2000 cui sono attribuiti i tempi di sospensione cautelativi, previsti dall'articolo 4 del decreto ministeriale del 4 marzo 2005

I tempi di sospensione cautelativi devono essere applicati dai medici veterinari all'atto della prescrizione ed essere riportati, a cura delle aziende interessate, negli stampati delle confezioni immesse in commercio.

Azienda: ASCOR CHIMICI s.r.l.

Nome prodotto	Principio attivo	Forma farmaceutica	Confezioni autorizzate	Numero di AIC	Data reg.ne o ultimo provv.to	Specie di destinazione	Tempi di sospensione autorizzati	Tempi di sospensione cautelativi
AMOXICILLINA TRIIDRATO 80%	Amoxicillina triidrato	Polvere orale	100 g 250 g 1 kg	102864016 102864028 102864030	04.08.1999	Broiler	Carne 1 giorno	Carne 4 gg

Azienda: BAYER S.p.A.

Nome prodotto	Principio attivo	Forma farmaceutica	Confezioni autorizzate	Numero di AIC	Data reg.ne o ultimo provv.to	Specie di destinazione	Tempi di sospensione autorizzati	Tempi di sospensione Cautelativi
AMOXYSOL L.A.	Amoxicillina triidrato	Soluzione iniettabile	Flac. 50 ml Flac. 100 ml Flac. 250 ml Flac. 500 ml	102471012 102471024 102471036 102471048	17.11.2004	Bovini	Latte 72 ore	Latte 6 gg

Azienda: CEVA VETEM S.p.A.

Nome prodotto	Principio attivo	Forma farmaceutica	Confezioni autorizzate	Numero di AIC	Data reg.ne o ultimo provv.to	Specie di destinazione	Tempi di sospensione autorizzati	Tempi di sospensione cautelativi
SPIRAMICINA +SULFAMETAZINA	Spiramicina Sulfametazina	Polvere	250 g 1 kg (baratt.) 1 kg (sacco) 5 kg	102700010 102700022 102700034 102700046	09.06.2006	Vitelli	Carne 34 giorni	Carne 48 gg

Azienda: CHEMIFARMA S.p.A.

Nome prodotto	Principio attivo	Forma farmaceutrica	Confezioni autorizzate	Numero di AIC	Data reg.ne o ultimo provv.to	Specie di destinazione	Tempi di sospensione autorizzati	Tempi di sospensione cautelativi
TRIMETOPRIM 40-SULFADIMETOSSINA 200	Trimetoprim Sulfadimetossina	Liquido orale	Flac. 1 kg Flac 100 g Flac. 200 g Tanica 5 kg	102382013 102382037 102382049 102382064	25.6.1997	Broiler	Carne 5 gg	Carne 8 gg

Azienda: Eli Lilly S.p.A.

Nome prodotto	Principio attivo	Forma farmaceutica	Confezioni autorizzate	Numero di AIC	Data reg.ne o ultimo provv.to	Specie di destinazione	Tempi di sospensione autorizzati	Tempi di sospensione cautelativi
MICOTIL 300	Tilmicosina	Soluzione	Flac. 50 ml Flac. 25 ml Flac. 100 ml Flac. 250 ml	101150011 101150023 101150035 101150047	17.06.1994	Ovini	Latte 11 gg	Latte 18 gg
VANTAGE 300	Tilmicosina	Soluzione	Flac. 25 ml Flac. 50 ml Flac. 100 ml Flac. 250 ml	100075011 100075023 100075035 100075047	17.06.1994	Ovini	Latte 11 gg	Latte 18 gg
NEO-TYLAN G 100 PREMIX	Tilosina fosfato	Polvere	Sacco 25 kg	102403019	12.6.1997	Broiler	Carne 0 gg	Carne 3 gg
NEO TYLAN G 200 PREMIX	Tilosina	Polvere	Sacco 25 kg	102404011	12.6.1997	Broiler	Carne 0 gg	Carne 3 gg
NEO TYLAN G 333 PREMIX	Tilosina base	Polvere	Sacco 25 kg	102493018	11.1.1999	Broiler	Carne 0 gg	Carne 3 gg
TYLAN SOLUBILE	Tilosina tartrato	Polvere	Baratt. 100 Sacch. 1 kg	100108012 100108024	17.3.1993	Broiler Tacchini	Carne 0 gg Carne 0 gg	Carne 3 gg Carne 3 gg
APRAMICYN 200	Apramicina solfato	Soluz. Iniettabile	Flac. 100 ml	101147015	26.11.19982	Vitelli	Carne 60 gg	Carne 74 gg
BOVAFLEX 200	Apramicina solfato	Soluz. Iniettabile	Flac. 100 ml	100222013	13.8.1994	Vitelli	Carne 60 gg	Carne 74 gg

Azienda: FATRO S.p.A.

Nome prodotto	Principio attivo	Forma farmaceutica	Confezioni autorizzate	Numero di AIC	Data reg.ne o ultimo provv.to	Specie di destinazione	Tempi di sospensione autorizzati	Tempi di sospensione cautelativi
VETAMPLIUS	Ampicillina sodica	Polvere iniettabile	10 g + solv. 4 g 2 g 100 g	101702013 101702025 101702037 101702049	09.12.1975	Bovini	Latte 2 gg	Latte 5 gg

Azienda: Fort Dodge Animal Health S.p.A.

Nome prodotto	Principio attivo	Forma farmaceutica	Confezioni autorizzate	Numero di AIC	Data reg.ne o ultimo provv.to	Specie di destinazione	Tempi di sospensione autorizzati	Tempi di sospensione cautelativi
SOLMOX	Amoxicillina	Soluzione iniettabile	Flac. 50 ml 100 ml 250 ml	102576016 102576028 102576030	21.04.1998	Bovini latte	Latte: 2 gg	Latte 5 gg
SOLMOX LA	Amoxicillina	Soluzione iniettabile	Flac. 50 ml 100 ml 500 ml	100286018 100286020 100286032	11.01.1995	Bovini latte	Latte: 72 ore	Latte 6 gg

Azienda: IZO S.p.A.

Nome prodotto	Principio attivo	Forma farmaceutica	Confezioni autorizzate	Numero di AIC	Data reg.ne o ultimo provv.to	Specie di destinazione	Tempi di sospensione autorizzati	Tempi di sospensione cautelativi
DAIMOX SPRAY	Sulfomonometossina sodica, Ossitetraciclina biidrato, Zinco ossido	Spray	38 ml	102008012	10.06.1991	Bovini Equini Suini Ovini, caprini Polli Conigli	Carne 0 giorni Latte 0 giorni Carne 0 giorni Carne 0 giorni Carne 0 giorni Latte 0 giorni Carne 0 giorni Carne 0 giorni	Carne 5 gg Latte 3 gg Carne 5 gg Carne 5 gg Carne 5 gg Latte 3 gg Carne 3 gg Carne 3 gg

Azienda: SANIZOO s.r.l.

Nome prodotto	Principio attivo	Forma farmaceutica	Confezioni autorizzate	Numero di AIC	Data reg.ne o ultimo provv.to	Specie di destinazione	Tempi di sospensione autorizzati	Tempi di sospensione cautelativi
SULFADIMETOSSINA 20% liquida	Sulfadimetossina	Liquido orale	1 kg 5 kg	103354015 103354027	25.3.1991	Polli Suini Vitelli	Carne 10 Carne 14 Carne 14	Carne 15 Carne 28 Carne 28

Azienda: INDUSTRIA ITALIANA INTEGRATORI TRE I S.p.A.

Nome prodotto	Principio attivo	Forma farmaceutica	Confezioni autorizzate	Numero di AIC	Data reg.ne o ultimo provv.to	Specie di destinazione	Tempi di sospensione autorizzati	Tempi di sospensione cautelativi
TRIMETHOSULFA MIX	fadiazina Trimetoprim	Polvere	10 kg 25 kg	102465010 102465022	05.11.1997	Suini	Carne 7 gg	Carne 14 gg

06A09089

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Tiamulina 45% Novartis Animal Health S.p.a.».

Estratto provvedimento n. 183 del 21 settembre 2006

Medicinale veterinario prefabbricato TIAMULINA 45% NOVARTIS ANIMAL HEALTH S.P.A. nelle confezioni:

bustina da 55,6 g - A.I.C. n. 102681044;

bustina da 111,2 g - A.I.C. n. 102681057;

sacchetto da 1112 g - A.I.C. n. 102681069.

Titolare A.I.C.: Novartis Animal Health S.p.a. con sede legale in Origlio (Varese) - largo Boccioni n. 1 - codice fiscale 02384400129.

Oggetto: variazione tipo I: modifica sito per il rilascio dei lotti, escluso il controllo dei lotti.

È autorizzata per il medicinale veterinario prefabbricato indicato in oggetto la sostituzione del sito per il rilascio dei lotti, escluso il controllo dei lotti:

da: Novartis Pharma Stein AG - (CH);

a: Novartis Animal Health GmbH-Kundl (AT).

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza posta in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento n. 184 del 21 settembre 2006

Medicinale veterinario prefabbricato TIAMULINA 45% NOVARTIS ANIMAL HEALTH S.p.a. nelle confezioni:

bustina da 55,6 g - A.I.C. n. 102681044;

bustina da 111,2 g - A.I.C. n. 102681057;

sacchetto da 1112 g - A.I.C. n. 102681069.

Titolare A.I.C.: Novartis Animal Health S.p.a. con sede legale in Origlio (Varese) - Largo Boccioni n. 1 - codice fiscale n. 02384400129.

Oggetto variazione tipo I: modifica sito di produzione per tutte le operazioni produttive eccetto confezionamento e rilascio lotti.

È autorizzata per il medicinale veterinario prefabbricato indicato in oggetto la sostituzione del sito di produzione per tutte le operazioni produttive eccetto confezionamento e rilascio lotti,

da: Novartis Pharma - Stein - Svizzera;

a: Sandoz GmbH - Kundl - Austria.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09093 - 06A09092

Modificazioni dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso veterinario «Rimadyl».

Estratto provvedimento n. 185 del 21 settembre 2006
Procedura mutuo riconoscimento n. IE/V/140/01/II/04 del 2 giugno 2006

Specialità medicinale per uso veterinario RIMADYL bovini soluzione iniettabile nella confezione:

flacone multidose da 50 ml in vetro di tipo I - A.I.C. n. 103608016.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l. con sede legale in Borgo San Michele (Latina) - s.s. 156, km 50 - codice fiscale n. 06954380157.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo II: aggiunta dell'indicazione per l'uso nella mastite acuta del bovino.

È autorizzata, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, la variazione tipo II concernente l'aggiunta dell'indicazione per l'uso nella mastite acuta del bovino.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: efficacia immediata.

Estratto provvedimento n. 186 del 21 settembre 2006

Specialità medicinale per uso veterinario RIMADYL bovini soluzione iniettabile nella confezione: flacone multidose da 50 ml in vetro di tipo I - A.I.C. n. 103608016.

Procedura mutuo riconoscimento n. IE/V/140/01/II/04 del 2 giugno 2006.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l. con sede legale in Borgo San Michele (Latina) - s.s. 156, km 50 - codice fiscale n. 06954380157.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo II modifica stampati.

È autorizzata, per la specialità medicinale per uso veterinaria indicata in oggetto, la variazione tipo II - modifica stampati relativa all'eliminazione della controindicazione all'uso in gravidanza e all'aggiunta di un'avvertenza per l'uso in bovine gravide.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: efficacia immediata.

06A09091 - 06A09090

Comunicato relativo all'estratto del decreto n. 30 del 5 aprile 2006, recante: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario "Spiracap"».

Nell'estratto del provvedimento citato in epigrafe pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 105 dell'8 maggio 2006, alla pagina 23 laddove è scritto: «Premiscela per alimenti medicamentosi SPIRACAP», leggasi: «Premiscela per alimenti medicamentosi LINCOBAN».

06A09095

Revoca di registrazione dal presidio medico chirurgico «Esovos D»

Con il decreto n. DGFDM-VII/2379 del 20 settembre 2006 è stata revocata, d'ufficio, la registrazione del sottoindicato presidio medico chirurgico:

presidio medico chirurgico: Esovos D; registrazione: 11.387; titolare autorizzazione in commercio: Società Esoform SpA, con sede legale in viale del Lavoro n. 10 - 45100 Rovigo.

Motivo della revoca: mancata applicazione del decreto ministeriale 2 maggio 2002, art. 3, concernente la revisione dei presidi medico-chirurgici contenenti clorpirifos.

06A09123

Revoca di registrazione del presidio medico chirurgico «Esorgan 80»

Con il decreto n. DGFDM-VII/3396 del 20 settembre 2006 è stata revocata, d'ufficio, la registrazione del sottoindicato presidio medico chirurgico:

presidio medico chirurgico: Esorgan 80; registrazione: 6700; titolare autorizzazione in commercio: Società Esoform SpA, con sede legale in viale del Lavoro n. 10 - 45100 Rovigo.

Motivo della revoca: parere sfavorevole alla conferma della registrazione come pmc espresso dall'Istituto superiore di sanità in data 22 luglio 2004 per un analogo prodotto.

06A09124

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Dronal».

Estratto provvedimento UPC/II/2391 dell'8 settembre 2006

Specialità medicinale: DRONAL.

Confezioni:

A.I.C. n. 029054069/M «70» 2 compresse in blister al/al da 70 mg;

A.I.C. n. 029054071/M «70» 4 compresse in blister al/al da 70 mg;

A.I.C. n. 029054083/M «70» 8 compresse in blister al/al da 70 mg;

A.I.C. n. 029054095/M «70» 12 compresse in blister al/al da 70 mg.

Titolare A.I.C.: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0427/001/II/015.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica del riassunto caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.4 e 4.8

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al Foglio Illustrativo e alle Etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09004

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Relestat».

Estratto provvedimento UPC/II/2393 dell'8 settembre 2006

Specialità medicinale: RELESTAT.

Confezione: 036028013/M - collirio flacone in LDP da 5 ml.

Titolare A.I.C.: Allergan Pharmaceuticals Ireland.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0315/001/II/004.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica della resina del tappo del confezionamento primario.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09003

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Humatrope».

Estratto provvedimento UPC/II/2395 dell'8 settembre 2006

Specialità medicinale: HUMATROPE.

Confezioni:

A.I.C. n. 026962011/M - 1 flac. liof. 4 ui (1,33 mg) + 1 flac. 2 ml;

A.I.C. n. 026962023/M - 1 flac. liof. 16 ui (5,33 mg) + diluente;

A.I.C. n. 026962047/M - cartuccia 18 ui (6 mg);

A.I.C. n. 026962050/M - cartuccia 36 ui (12 mg);

A.I.C. n. 026962062/M - cartuccia 72 ui (24 mg).

Titolare A.I.C.: Eli Lilly Italia S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0013/001-005/II/047.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: utilizzo della resina Superdex 75 in alternativa alla resina Sephacryl S-200 HR nel processo dl produzione.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09007

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Gaviscon Advance».

Estratto provvedimento UPC/II/2421 del 20 settembre 2006

Specialità medicinale: GAVISCON ADVANCE.

Confezioni:

Titolare A.I.C.: Reckitt Benckiser Healthcare Limited.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0222/001/II/017.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica delle specifiche del principio attivo sodio alginato (eliminazione del test di contaminazione microbica).

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09005

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Avaxim».

Estratto provvedimento UPC/II/2425 del 20 settembre 2006

Specialità medicinale: AVAXIM.

Confezioni:

A.I.C. n. 033247014/M - sospensione 0,5 ml siringa pre-caricata;

A.I.C. n. 033247026/M - sospensione 0,5 ml siringa pre-caricata con nuovo cappuccio copricapo;

A.I.C. n. 033247038/M - 1 siringa pre-riempita senza ago da 0,5 ml.

Titolare A.I.C.: Sanofi Pasteur MSD s.n.c.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0157/001/W/017.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica delle specifiche del principio attivo e dello schema dl campionamento del test cinetico dl inattivazione.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09006

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Mobic».

Estratto provvedimento UPC/II/2433 del 27 settembre 2006

Specialità medicinale: MOBIC.

Confezioni:

A.I.C. n. 031985171/M - «7,5» 6 supposte 7,5 mg;

A.I.C. n. 031985183/M - «7,5» 12 supposte 7,5 mg;

A.I.C. n. 031985195/M - «7,5» 30 supposte 7,5 mg;

A.I.C. n. 031985207/M - «7,5» 60 supposte 7,5 mg;

A.I.C. n. 031985219/M - «7,5» 120 supposte 7,5 mg.

Titolare A.I.C.: Boehringer Ingelheim International GmbH.

N. procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0101/006/II/040.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica del batch size da 400 kg a 120 kg e modifiche minori del processo di produzione e dei controlli in process relativamente alle supposte da 7,5 mg.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09002

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Leutrol».

Estratto provvedimento UPC/II/2434 del 27 settembre 2006

Specialità medicinale: LEUTROL.

Confezioni:

A.I.C. n. 034280091/M - 6 supposte 7,5 mg;

A.I.C. n. 034280103/M - 12 supposte 7,5 mg;

A.I.C. n. 034280115/M - 30 supposte 7,5 mg;

A.I.C. n. 034280127/M - 60 supposte 7,5 mg;

A.I.C. n. 034280139/M - 120 supposte 7,5 mg.

Titolare A.I.C.: Istituto De Angeli S.r.l.

N. procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0101/006/II/040.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica del batch size da 400 kg a 120 kg e modifiche minori del processo di produzione e dei controlli in process relativamente alle supposte da 7,5 mg.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09001

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Eprex».

Estratto provvedimento UPC/II/2435 del 27 settembre 2006

Specialità medicinale: EPREX.

Confezioni:

A.I.C. n. 027015027/M - 1 flac. 1 ml 2000 u/ml;

A.I.C. n. 027015041/M - 1 flac. 1 ml 4000 u/ml;

A.I.C. n. 027015066/M - 1 flac. 1 ml 10000 u/ml;

A.I.C. n. 027015078/M - 1 flac. 1000 u/0,5 ml;

A.I.C. n. 027015142/M - 1 siringa tamp fosf 1000 ui/0,5 ml;

A.I.C. n. 027015155/M - 1 siringa tamp fosf 2000 ui/0,5 ml;

A.I.C. n. 027015167/M - 1 sir tamp fosf 3000 ui/0,3 ml;

A.I.C. n. 027015179/M - 1 siringa tamp fosf 4000 ui/0,4 ml;

A.I.C. n. 027015181/M - 1 siringa tamp fosf 10000 ui/1 ml;

A.I.C. n. 027015193/M - 40000 ui/ml soluzione iniettabile 1 flaconcino 1 ml;

A.I.C. n. 027015205/M - 40000 ui/ml soluzione iniettabile 4 flaconcini 1 ml;

A.I.C. n. 027015217/M - 40000 ui/ml soluzione iniettabile 6 flaconcini 1 ml;

A.I.C. n. 027015229/M - 6 siringhe preriempite da 500 ui/0,25 ml;

A.I.C. n. 027015231/M - 1 siringa preriempita da 5000 ui/0,5 ml;

A.I.C. n. 027015243/M - 1 siringa preriempita da 6000 ui/0,6 ml;

A.I.C. n. 027015256/M - 1 siringa preriempita da 7000 ui/0,7 ml;

A.I.C. n. 027015268/M - 1 siringa preriempita da 8000 ui/0,8 ml;

A.I.C. n. 027015270/M - 1 siringa preriempita da 9000 ui/0,9 ml.

Titolare A.I.C.: Janssen Cilag S.p.A.

N. procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0003/004-013/II/053; FR/H/138/01/II/027.

Tipo di modifica: aggiunta via di somministrazione.

Modifica apportata:

reintroduzione della via di somministrazione sottocutanea nei pazienti con insufficienza renale cronica in cui gli accessi venosi non sono immediatamente disponibili ed ulteriori modifiche nei paragrafi 4.3, 4.4, 4.8;

relativamente al dosaggio da 40000 ui/ml le modifiche vengono apportate nei paragrafi 4.3, 4.4, 4.8.

In conformità all'Allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09000

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Epoxitin».

Estratto provvedimento UPC/II/2436 del 27 settembre 2006

Specialità medicinale: EPOXITIN.

Confezioni:

A.I.C. n. 027017084 - 1 flac. 1 ml 2000 u/ml;

A.I.C. n. 027017108 - 1 flac. 1 ml 4000 u/ml;

A.I.C. n. 027017122 - 1 flac. 1 ml 10000 u/ml;

A.I.C. n. 027017134 - 1 flac. 1000 U/0,5 ml;

A.I.C. n. 027017209 - 1 siringa tamp fosf 1000 UI/0,5 ml;

A.I.C. n. 027017211 - 1 siringa tamp fosf 2000 UI/0,5 ml;

A.I.C. n. 027017223 - 1 sir tamp fosf 3000 UI/0,3 ml;

A.I.C. n. 027017235 - 1 siringa tamp fosf 4000 UI/0,4 ml;

A.I.C. n. 027017247 - 1 siringa tamp fosf 10000 UI/1 ml;

A.I.C. n. 027017250/M - 40000 UI/ml soluzione iniettabile 1 flaconcino 1 ml;

A.I.C. n. 027017262/M - 40000 UI/ml soluzione iniettabile 4 flaconcini 1 ml;

A.I.C. n. 027017274/M - 40000 UI/ml soluzione iniettabile 6 flaconcini 1 ml;

A.I.C. n. 027017298/M - 6 siringhe preriempite da 500 UI/0,25 ml;

A.I.C. n. 027017300/M - 1 siringa preriempita da 5000 UI/0,5 ml;

A.I.C. n. 027017312/M - 1 siringa preriempita da 6000 UI/0,6 ml;

A.I.C. n. 027017324/M - 1 siringa preriempita da 7000 UI/0,7 ml;

A.I.C. n. 027017366/M - 1 siringa preriempita da 8000 UI/0,8 ml;

A.I.C. n. 027017348/M - 1 siringa preriempita da 9000 UI/0,9 ml.

Titolare A.I.C.: J.C. Healthcare S.r.l.

N. procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0003/004-013/II/053; FR/H/0138/01/II/027.

Tipo di modifica: aggiunta via di somministrazione.

Modifica apportata:

reintroduzione della via di somministrazione sottocutanea nei pazienti con insufficienza renale cronica in cui gli accessi venosi non sono immediatamente disponibili ed ulteriori modifiche nei paragrafi 4.3, 4.4, 4.8;

relativamente al dosaggio da 40000 ui/ml le modifiche vengono apportate nei paragrafi 4.3, 4.4, 4.8.

In conformità all'Allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A08999

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Invivac».

Estratto provvedimento UPC/II/2438 del 27 settembre 2006

Specialità medicinale: INVIVAC.

Confezioni:

A.I.C. n. 036837019/M - «sospensione iniettabile» 1 siringa pre-riempita da 0.5 ml;

A.I.C. n. 036837021/M - «sospensione iniettabile» 10 siringhe pre-riempite da 0.5 ml.

Titolare A.I.C.: Solvay Pharma S.p.A.

N. procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0507/001/II/006.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: ottimizzazione del processo di produzione:

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A08998

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Citalopram Bioprogress N.C.P.»

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 1063 del 29 settembre 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Bioprogress Nutritional and Cosmetics Products S.r.l. (codice fiscale n. 04010901009), con sede legale e domicilio fiscale in via Aurelia, 58 - 00165 - Roma.

Medicinale: CITALOPRAM BIOPROGRESS N.C.P.

Confezione:

A.I.C. n. 036656015 - «20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse;

A.I.C. n. 036656027 - «40 mg compresse rivestite con film» 14 compresse,

è ora trasferita alla società: Winthrop Pharmaceuticals Italia S.r.l., (codice fiscale n. 11388870153), con sede legale e domicilio fiscale in viale Bodio, 37/B - 20158 Milano,

con conseguente modifica della denominazione del medicinale in CITALOPRAM WINTHROP PHARMACEUTICALS ITALIA.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09105

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Forbest»

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 1064 del 29 settembre 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Biosud S.r.l. (codice fiscale 03658390657) con sede legale e domicilio fiscale in via Conforti, 42 - 84083 Castel San Giorgio (Salerno).

Medicinale: FORBEST.

Confezione:

A.I.C. n. 036364014 - «1 mg/2 ml soluzione da nebulizzare » 15 contenitori monodose 2 ml;

A.I.C. n. 036364026 - «2 mg/2 ml soluzione da nebulizzare» 15 contenitori monodose 2 ml;

A.I.C. n. 036364038 - «1 mg/1 ml soluzione da nebulizzare» 30 contenitori monodose 1 ml;

A.I.C. n. 036364040 - «0,5 mg/1 ml soluzione da nebulizzare» 30 contenitori monodose 1 ml,

è ora trasferita alla società: Valeas Ind. Chim. Farm. S.p.a. (codice fiscale 04874990155) con sede legale e domicilio fiscale in via Vallisneri, 10 - 20133 Milano.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09097

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lormetazepam Pharmeg».

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 1065 del 29 settembre 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Pharmeg S.r.l. (codice fiscale 01572000766) con sede legale e domicilio fiscale in via dei Giardini, 34 - 85033 Episcopia (Potenza).

Medicinale: LORMETAZEPAM PHARMEG.

Confezione: A.I.C. n. 036842019 - «2,5 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 20 ml,

è ora trasferita alla società: Almus S.r.l. (codice fiscale 01575150998) con sede legale e domicilio fiscale in via Cesarea, 11/10 - 16121 Genova,

con conseguente variazione della denominazione del medicinale in LORMETAZEPAM ALMUS.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09099

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Longazem»

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 1066 del 29 settembre 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Dif-Int Pharmaceutical B.V. con sede legale e domicilio in Martinus Nijhofflaan, 2, 2624ES - Delft (Olanda),

Medicinale: LONGAZEM.

Confezione: A.I.C. n. 028217014 - «300 mg capsule rigide a rilascio modificato» 14 capsule,

è ora trasferita alla società: De Salute S.r.l. (codice fiscale 01155930199) con sede legale e domicilio fiscale in via Antonio Biasini, 26 - 26015 Soresina (Cremona).

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09098

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Omeria»

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 1067 del 29 settembre 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Benedetti S.p.a. (codice fiscale 00761810506) con sede legale e domicilio fiscale in vicolo De' Bacchettoni, 3 - 51100 Pistoia.

Medicinale: OMERIA.

Confezione:

A.I.C. n. 036522011 - «6,25 mg compresse» 28 compresse divisibili;

A.I.C. n. 036522023 - «25 mg compresse» 30 compresse divisibili,

è ora trasferita alla società: Mediolanum Farmaceutici S.p.a. (codice fiscale 01689550158) con sede legale e domicilio fiscale in via San G. Cottolengo, 15 - 20143 Milano.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09100

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune specialità medicinali per uso umano

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 1068 del 29 settembre 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali fino ad ora registrati a nome della società Pierrel Farmaceutici S.p.a. (codice fiscale 12291780158) con sede legale e domicilio fiscale in via G. Revere, 16, 20123 Milano.

Medicinale: ACQUA PER PREPARAZIONI INIETTABILI PIERREL.

Confezione:

A.I.C. n. 029982016 - 10 fiale 2 ml;

A.I.C. n. 029982028 - 10 fiale 3 ml;

A.I.C. n. 029982030 - 10 fiale 5 ml;

A.I.C. n. 029982042 - 10 fiale 10 ml;

Medicinale: ATROPINA SOLFATO PIERREL.

Confezione:

A.I.C. n. 032663039 - «0,5 mg/1 ml soluzione iniettabile» 5 fiale;

A.I.C. n. 032663041 - «1 mg/1 ml soluzione iniettabile» 5 fiale;

Medicinale: CEFAZOLINA PIERREL.

Confezione:

A.I.C. n. 034931016 - «500 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso i.m.» 1 flacone + 1 fiala solvente 2 ml (sospesa);

A.I.C. n. 034931028 - «500 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso e.v.» 1 flacone + 1 fiala solvente 10 ml (sospesa);

A.I.C. n. 034931030 - «1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso i.m.» 1 flacone + 1 fiala solvente 4 ml (sospesa);

A.I.C. n. 034931042 - «1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso e.v.» 1 flacone + 1 fiala solvente 10 ml (sospesa);

Medicinale: CEFOXITINA PIERREL.

Confezione:

A.I.C. n. 025567013 - «1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino di polvere + 1 fiala solvente da 2 ml (sospesa);

A.I.C. n. 025567025 - «1 g polvere e solvente per infusione endovenosa» 1 flaconcino di polvere + 1 fiala solvente da 10 ml (sospesa);

A.I.C. n. 025567037 - «2 g polvere e solvente per infusione endovenosa» 1 flaconcino di polvere + 1 fiala solvente da 20 ml (sospesa);

Medicinale: CILPIER.

Confezione:

A.I.C. n. 034389015 - «1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» flaconcino polvere 1 g + fiala solvente 2 ml;

A.I.C. n. 034389027 - «2 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» flaconcino polvere 2 g + fiala solvente 4 ml;

A.I.C. n. 034389039 - «4 g polvere per soluzione iniettabile» flacone (sospesa);

Medicinale: DIAZEPAM PIERREL.

Confezione: A.I.C. n. 032685024 - «10 mg/2 ml soluzione iniettabile» 3 fiale;

Medicinale: DIGOSSINA PIERREL.

Confezione:

A.I.C. n. 029995038 - 10 fiale 0,10 mg/1 ml;

A.I.C. n. 029995040 - 10 fiale 0,25 mg/1 ml;

Medicinale: LIDOCAINA CLORIDRATO PIERREL.

Confezione:

A.I.C. n. 032712022 - «200 mg/10 ml soluzione iniettabile» 5 fiale;

A.I.C. n. 032712034 - «50 mg/5 ml soluzione iniettabile» 5 fiale;

Medicinale: LIDOCAINA CLORIDRATO E NORADRENALINA BITARTRATO PIERREL.

Confezione:

A.I.C. n. 032714014 - «200 mg + 0,2 mg/10 ml soluzione iniettabile» 5 fiale;

A.I.C. n. 032714026 - «50 mg + 0,05 mg/5 ml soluzione iniettabile» 5 fiale,

sono ora trasferite alla società: Altaselect S.r.l. (codice fiscale 07174650635) con sede legale e domicilio fiscale in via XXIV Maggio, 62/A - 37057 San Giovanni Lupatoto (Verona),

con conseguente variazione delle denominazioni dei sopraccitati medicinali:

da ACQUA PER PREPARAZIONI INIETTABILI PIERREL a ACQUA PER PREPARAZIONI INIETTABILI ALTASELECT;

da ATROPINA SOLFATO PIERREL a ATROPINA SOLFATO ALTASELECT;

da CEFAZOLINA PIERREL a CEFAZOLINA ALTASELECT;

da CEFOXITINA PIERREL a CEFOXITINA ALTASELECT;

da DIAZEPAM PIERREL a DIAZEPAM ALTASELECT;

da DIGOSSINA PIERREL a DIGOSSINA ALTASELECT;

da LIDOCAINA CLORIDRATO PIERREL a LIDOCAINA CLORIDRATO ALTASELECT;

da LIDOCAINA CLORIDRATO e NORADRENALINA BITARTRATO PIERREL a LIDOCAINA CLORIDRATO e NORADRENALINA BITARTRATO ALTASELECT.

I lotti dei medicinali prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09101

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Cefotaxime PRC»

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 1069 del 29 settembre 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società P.R.C. S.r.l. (codice fiscale 03639450653) con sede legale e domicilio fiscale in via Conforti, 42 - 84083 Castel San Giorgio (Salerno),

Medicinale: CEFOTAXIME PRC.

Confezione:

A.I.C. n. 035287034 - «1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile im ev» 1 flacone 1 g + 1 fiala 4 ml;

A.I.C. n. 035287046 - «1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone 1 g + 1 fiala 4 ml con lidocaina;

A.I.C. n. 035287059 - «2 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso» 1 flacone 2 g + 1 fiala 10 ml,

è ora trasferita alla società: Sigma Tau Generics S.p.a. (codice fiscale 08065951009) con sede legale e domicilio fiscale in via Pontina km 30,400 - 00040 Pomezia (Roma),

con variazione della denominazione del medicinale in CEFOTAXIME SIGMA TAU GENERICS.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09102

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Silmar»

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 1071 del 29 settembre 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Errekappa Euroterapici S.p.a. (codice fiscale n. 09674060158), con sede legale e domicilio fiscale in via Ciro Menotti n. 1/A - 20129 Milano,

Medicinale: SILMAR.

Confezione:

A.I.C. n. 027171014 - 30 bustine 200 mg;

A.I.C. n. 027171026 - 30 capsule 200 mg,

è ora trasferita alla società: D & G S.r.l. (codice fiscale n. 01239960477), con sede legale e domicilio fiscale in vicolo De' Bacchettoni, 3 - 51100 Pistoia.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09104

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ceftriaxone Levofarma».

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 1070 del 29 settembre 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Levofarma S.r.l. (codice fiscale 03363740659) con sede legale e domicilio fiscale in via Conforti, 42 - 84083 Castel San Giorgio (Salerno).

Medicinale: CEFTRIAXONE LEVOFARMA.

Confezione: A.I.C. n. 036099012 - «1 g/3,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 3,5 ml,

è ora trasferita alla società: Sigma Tau Generics S.p.a. (codice fiscale 08065951009) con sede legale e domicilio fiscale in via Pontina km 30,400 - 00040 Pomezia (Roma),

con conseguente variazione della denominazione del medicinale in CEFTRIAXONE SIGMA TAU GENERICS.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A09103

COMMISSIONE DI GARANZIA PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Comunicato di rettifica relativo alla deliberazione 19 luglio 2006, recante: «Trasporto pubblico locale - Valutazione di idoneità dell'accordo aziendale, concluso in data 2 ottobre 2002 tra l'azienda Sita S.p.A. di Rovigo e le RR.SS.AA. FILT-CGIL, FIT-CISL, UILT-UIL e FAISA-CISAL e, successivamente in data 11 ottobre 2002, con la R.S.A. UGL Autoferrovieri, in relazione alle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero riguardante il personale dipendente dall'azienda Sita S.p.A. di Rovigo. (Pos. 14121) (Deliberazione n. 06/423)».

Con riferimento alla deliberazione del 19 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 agosto 2006, n. 185, si comunica che, ovunque ricorra, la data della stipula dell'accordo aziendale in materia di sciopero del personale dipendente dalla Sita S.p.A. di Rovigo, concluso con le RR.SS.AA. FILT-CGIL, FIT-CISL, UILT-UIL e FAISA-CISAL, è da intendersi del «2 ottobre 2002» e non «2 febbraio 2002» come indicato.

06A09094

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2006-GU1-239) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
90018	**TERMINI IMERESE (PA)**	CESEL SERVIZI	Via Garibaldi, 33	091	8110002	8110510
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€	**88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€	**56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€	1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*			€	**320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*			€	**185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€	1,00		

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo			€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni			€	**180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00		

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.